GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1885 — ROMA — MERCOLEDI 26 AGOSTO — NUM. 203

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta	in Roma	Cent. 10
	pel Regno	» 15
Un numero separato, ma arretrato	in Roma	» 20
	pel Regno	» 30
	per l'estero	» 35

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti delli 15 marzo 1885:

A cavaliere:

Pasca avv. Francesco, residente in Napoli.

Ruffa Eduardo, residente in Napoli.

Tarducci Icilio, avvocato e professore nella R. Università degli studi in Perugia.

Testa avv. Tommaso, membro del Consiglio di disciplina dei procuratori in Napoli, deputato al Parlamento nazionale.

Con decreto delli 22 marzo 1885:

A cavaliere:

Ferriani Lino, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Reggio Emilia.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **3297** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Lugo in data 20 aprile 1885, con la quale il menzionato Municipio si obbliga di versare annualmente all'erario i 3/5 della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della scuola tecnica, oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso per effetto della precitata legge 13 novembre 1859;

Vista la deliberazione in data 30 aprile 1885 con la quale la deputazione provinciale di Ravenna, approvando la succitata deliberazione del consiglio comunale di Lugo, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Vista la legge in data 28 giugno 1885, n. 3175, con la quale venne approvato il bilancio di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1885-86;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

A far tempo dal 1° ottobre 1885 è instituita nella città di Lugo una scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1885.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: TAJANI.

Il Numero **3298** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, n. 3725, promulgata in Sicilia col decreto prodittatoriale 17 ottobre 1860;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Marsala in data 26 marzo 1885, con la quale il menzionato comune si obbliga di versare annualmente all'erario i $^3/_5$ della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica, oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso, ai sensi della precitata legge 13 novembre 1859;

Vista la deliberazione in data 27 aprile 1885, con la quale la Deputazione provinciale di Trapani, approvando la succitata deliberazione del Consiglio comunale di Marsala, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Vista la legge in data 28 giugno 1885, n. 3175, con la quale venne approvato il bilancio di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1885-86;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1885 è instituita nella città di Marsala una Scuola tecnica governativa di 2ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1885.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero **3299** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Vista la legge in data 28 giugno 1885, n. 3175, con la quale venne approvato il bilancio di previsione pel Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno finanziario 1885-86;

Veduto che al capitolo 43 del bilancio stesso sono stanziati i fondi per l'istituzione in Milano di una quarta scuola tecnica governativa;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1885 è instituita nella città di Milano una quarta Scuola tecnica governativa nella forma prescritta dagli articoli 279 e 280 della predetta legge 13 novembre 1859.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1885.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero **3300** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Visto l'articolo 6 del decreto prodittatoriale 21 gennaio 1860;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Reggio Emilia, in data 16 maggio 1885, con la quale il menzionato comune si obbliga di versare annualmente all'erario metà della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante e di sostenere le altre spese spettanti al comune, a sensi della precitata legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 4 luglio 1885, con la quale la Deputazione provinciale di Reggio Emilia, approvando la succitata deliberazione del Consiglio comunale di Reggio Emilia, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Vista la legge del 28 giugno 1885, n. 3175, con la quale venne approvato il bilancio di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1885-86;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1885 è instituita nella città di Reggio Emilia una Scuola tecnica governativa di 2ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1885.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero **3301** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Vista la deliberazione in data 16 marzo 1885, con la quale il Consiglio comunale di Stradella si obbliga di

versare annualmente all'erario i $^3/_5$ della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica, oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso per effetto della precitata legge 13 novembre 1859;

Vista la deliberazione in data 30 marzo 1885, con la quale la Deputazione provinciale di Pavia, approvando la succitata deliberazione del Consiglio comunale di Stradella, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Vista la legge in data 28 giugno 1885, n. 3175, con la quale venne approvato il bilancio di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1885-86;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1885 è instituita nella città di Stradella una Scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1885.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero **3302** (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Treviglio in data 22 aprile 1885, con la quale il predetto comune si obbliga di versare annualmente all'erario i $^3/_5$ della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica, oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso, ai sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Vista la deliberazione in data 2 giugno 1885, con la quale la Deputazione provinciale di Bergamo, approvando la deliberazione del Consiglio comunale di Treviglio, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Vista la legge del 28 giugno 1885, n. 3175, con la quale venne approvato il bilancio di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1885-86;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1885 è instituita nella città di Treviglio una Scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1885.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con RR. decreti del 28 giugno 1885:

Crimi cav. Antonino, delegato di 1ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, collocato a riposo dietro sua domanda;

Giovannelli Giuseppe, delegato di 2ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, collocato a riposo dietro sua domanda.

Con RR. decreti del 2 luglio 1885:

Albini cav. dott. Alessandro, delegato di 2ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, iscritto alla 1ª categoria col grado di viceispettore di 2ª classe;

Majoglio dott. Giuseppe, delegato di 3ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, iscritto alla 1ª categoria col grado di viceispettore di 3ª classe;

Tiboni Francesco, delegato di 4ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, destituito dall'impiego.

Con R. decreto del 6 giugno 1885:

Locatelli cav. dott. Giuseppe, ispettore di 1° grado di 2ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, promosso alla 1ª classe col grado stesso.

Con R. decreto del 28 giugno 1885:

Toscani Giuseppe, delegato di 1ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, nominato ispettore di 2ª classe, 2° grado.

Con RR. decreti del 16 luglio 1885:

Canale Girolamo, delegato di 4ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Perego cav. Luigi, ispettore di 2° grado di 1ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, promosso ispettore di 1° grado, 2ª classe;

Bernoni Domenico, Fabroni dott. Nestore e Brunelli Gregorio, ispettori di 2° grado, 2ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, promossi ispettori di 2° grado, 1ª classe;

Fusco Nicola, delegato di 1ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, nominato ispettore di 2° grado, 2ª classe;

De Camelis Giuseppe, Soleri Costanzo, Collina Pasquale, Gallegra Galluzzo Francesco, delegati di 2ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, promossi alla 1ª classe;

Fassetta Pier Luigi, viceispettore di 2ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, promosso alla 1ª classe;

Lillo Pietro e Caizzi Saverio, delegati di 3ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, promossi alla 2ª classe;

Vigevano dottor Cesare, viceispettore di 3ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, promosso alla 2ª classe;

Giannelli Claudio, Sartoni Tommaso, Catenazzo Nicola e Balsimelli Ernesto, delegati di 3ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, promossi alla 2ª classe;

Costanzo Martinez Nunzio, Urbano Carlo, Borghi Geminiano, Schifini Carlo, Benai Romolo, Muzzarelli Giuseppe, Foglia Donato, Di Silvestro Anselmo, Sileo Gerardo e Bartolozzi Ermenegildo, delegati di 4ª classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, promossi alla 3ª classe.

MINISTERO DELL'INTERNO

Elenco *degli aspiranti agli impieghi della 1ª categoria dell'Amministrazione provinciale, nominati alunni nella categoria ed Amministrazione medesima con decreto Ministeriale 7 agosto 1885, in seguito a riportata idoneità negli esami di ammissione che ebbero luogo in giugno e luglio del corrente anno.*

1. Emprin dott. Francesco . . . . punti 100
2. Merlini dott. Luigi . . . . . . » 100
3. Aphel dott. Faustino . . . . . » 99
4. Nannetti dott. Ferdinando . . . . » 92
5. Buffetti dott. Arturo . . . . . . » 91
6. Bladier dott. Gennaro . . . . . » 90
7. Gurgo dott. Giacomo . . . . . » 89
8. Crespi dott. Gaspare . . . . . » 88
9. Martani dott. Antonio . . . . . » 87
10. Zanella dott. Tommaso . . . . . » 86
11. Carafa di Noia dott. Carlo . . . » 85
12. Frutteri di Costigliole dott. Alessio » 84
13. Fiori dott. Innocenzo . . . . . » 83
14. Brunialti dott. Alessandro . . . . » 83
15. Perrino dott. Roberto . . . . . » 82
16. Airoldi dott. Giuseppe . . . . . » 81
17. Mori dott. Giovanni . . . . . . » 80
18. Guaineri dott. Carlo . . . . . . » 80
19. De Mezzi dott. Amedeo . . . . » 79
20. Ortona dott. Alessandro . . . . » 78
21. Rolandi dott. Clemente . . . . . » 78
22. Mozzi dott. Riccardo . . . . . » 77
23. Pericoli dott Vincenzo . . . . . » 77
24. Di Giorgi dott. Giovanni . . . . » 76
25. Podrazzi dott. Francesco . . . . » 76
26. Buonocore dott. Vincenzo . . . . » 75
27. Del Balzo dott. Vincenzo . . . . » 75
28. Cossu dott. Francesco . . . . . » 74
29. Sequi dott. Gavino . . . . . . » 74
30. Barcati dott. Giuseppe . . . . . » 74
31. Palmieri dott. Carlo . . . . . . » 74
32. Vigo dott. Alberto . . . . . . » 73
33. De Nigris dott. Michelangelo . . . » 72
34. Moro dott. Arnaldo . . . . . . » 71
35. Jonni dott. Umberto . . . . . . » 71
36. Borsatti dott. Vittorio . . . . . » 70
37. Basile dott. Emanuele . . . . . » 69
38. Pettinati dott Vittorio . . . . . » 68
39. Morgantini dott. Mario . . . . . » 67
40. Longoni dott. Cristoforo . . . . » 67
41. Antolisei dott. Quintilio . . . . » 66
42. Revelli dott. Michelangelo . . . . » 66
43. Pisani dott. Giuseppe . . . . . » 66
44. Lancia dott. Stanislao . . . . . » 65
45. Durante dott. Carlo . . . . . . » 65
46. Amerio dott. Cesare . . . . . » 65
47. Depan dott. Potito . . . . . . » 64
48. Cornero dott. Vincenzo. . . . . » 64
49. Pasi dott. Luigi . . . . » 63
50. Sartori dott. Gino . . . . . . » 62
51. Barletta dott. Pasquale . . . . . » 61
52. Inverardi dott. Giuseppe . . . . » 60
53. Ceccato dott. Vittorio . . . . . » 60
54. Capelli dott. Vincenzo. . . . . . » 59
55. Vallicelli dott. Alfredo . . . . . » 58
56. Bevilacqua Laziso dott. Umberto . » 57
57. Cozzo dott. Pier Andrea . . . . . » 56
58. Stanchina dott. Camillo . . . . » 55
59. Colli dott. Vittorio . . . . . . » 55
60. Costa dott. Attilio . . . . . . » 55
61. Cupido dott. Francesco. . . . . » 54
62. Zanetti dott. Nestore . . . . . » 54
63. Tancredi dott. Stefano . . . . . » 53
64. Cavalli d'Olivola dott. Gio. Battista » 53
65. Baiardi dott. Gerolamo . . . . . » 53
66. Magnani dott. Francesco . . . . » 52
67. Laghi dott. Carmine . . . . . . » 52
68. Cavalli dott. Paolo . . . . . . » 52
69. Poggio dott. Eduardo . . . . . » 52
70. Verdobbio dott. Alessandro . . . » 52
71. Gardella dott. Francesco . . . . » 52
72. Pirona dott. Venanzio . . . . . » 52
73. Buccolini dott. Giuseppe . . . . » 52
74. Frigerio dott. Pietro . . . . . » 52
75. Villanis dott. Riccardo . . . . . » 52

NB. La classificazione degli aspiranti che ottennero punti pari nell'esame d'ammissione è stabilita per ordine di data di nascita, con precedenza al più anziano in età, come è prescritto dall'articolo 11 del R. decreto 20 giugno 1871, n. 323 (Serie 2ª)

Roma, addì 24 agosto 1885.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª
CICOGNANI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Manifesto

Nuovo concorso *di ammissione al primo anno di corso dei Collegi militari di Firenze e di Milano per l'anno scolastico* 1885-86.

1. Dopo il concorso di ammissione nei varii Collegi militari che ebbe ultimamente luogo, essendo rimasti tuttora disponibili 20 posti per l'ammissione al 1° anno di corso nei Collegi militari di Firenze e di Milano, il Ministero ha determinato che sia aperto un nuovo concorso onde coprire tali posti rimasti disponibili.

2. I concorrenti dovranno aver compiuto l'età di anni 12 al 31 venturo dicembre, e non aver oltrepassata quella di 14 anni al 1° prossimo passato maggio.

3. I concorrenti dichiarati non idonei nell'ultimo concorso potranno ripresentarsi a questo nuovo concorso, ma dovranno assoggettarsi a dare tutti gli esami prescritti come gli aspiranti che non hanno preso parte all'ultimo concorso.

4. Gli esami saranno dati presso i quattro Collegi militari di Firenze, Milano, Napoli e Roma, ed incominceranno il 21 settembre prossimo.

5. Gli esami volgeranno sulla lingua italiana, sulla calligrafia e sull'aritmetica pratica, in base ai programmi indicati a pagina 57 del regolamento pei Collegi militari in data 6 febbraio 1881.

6. Le domande d'ammessione dovranno essere presentate ai Comandi di Distretto non più tardi del 10 settembre; esse potranno essere sprovviste dei documenti prescritti se riguardano aspiranti che già concorsero ultimamente. Questa circostanza deve però essere accennata sulle domande.

7. Relativamente alle condizioni necessarie per l'ammessione, al modo d'inoltrare le domande di ammessione o di pensioni o mezze pensioni gratuite, alle norme da seguirsi negli esami ed a quanto concerne la pensione e le altre spese a carico delle famiglie, rimangono in vigore le norme fin qui seguite ed inserte nella parte I del succitato Regolamento 6 febbraio 1881.

1

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'Autorità competente, giusta il disposto dall'art. 33 della Legge 10 luglio 1861, senza che i corrispondenti Certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione,

Si notifica a termini dell'art. 158 del Regolamento approvato con Regio Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, che le iscrizioni furono annullate e che i relativi Certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	627167	Isnardi Vittorio, fu Stefano, domiciliato in Loano (Genova) (ipotecata). *Lire*	675 »	Firenze
»	554003	Lo Vecchio Vincenzo, fu Pasquale, domiciliato in Carini (Palermo) ipotecata . . . . »	105 »	»
»	613872	Pretagostini Gioacchini, fu Giovanni, domiciliato in Sermoneta (Roma) (ipotecata) . . . . »	40 »	»
»	18333	Cordaro Palmeri Domenico, del vivente Timoleone, domiciliato in Regalbuto (Catania) (ipotecata) . . . . »	175 »	»
»	14274	Anzalone Gravina Garzia, fu Nicolò, domiciliato in Catania (ipotecata). »	3,500 »	»
»	23937	Borgia Pompeo, fu Simone, domiciliato in Napoli (ipotecata). . »	2,695 »	»
»	23938	Di Lorenzo Nicolaci Corrado, di Giuseppe, domiciliato in Siracusa (ipotecata) . . . . »	510 »	»
»	23939	Trigona Concetta, fu Giuseppe, vedova di Vincenzo Landolina, domiciliata in Noto (ipotecata) . . . . »	850 »	»
»	23940	Trigona Concetta, fu Giuseppe, domiciliata in Noto (ipotecata) . »	830 »	»
»	23941	Trigona Concetta, fu Giuseppe, vedova del fu Vincenzo Landolina, domiciliata in Noto (ipotecata) . . . . »	535 »	»
»	23942	Trigona Concetta, fu Giuseppe, vedova di Vincenzo Landolina, domiciliata in Noto (ipotecata) . . . . »	280 »	»
»	23943	Borgia Di Lorenzo Ottaviano, fu Nicolò, domiciliato in Noto (ipotecata). »	805 »	»
»	610233	Rameri cav. Gerardo, fu Giuseppe, domiciliato in Livorno (ipotecata) . . . . »	25 »	»
»	49651	Bandinelli Nicola, di Tommaso, domiciliato in Brisighella (Ravenna) (ipotecata) . . . . »	125 »	»
»	11422	Brogi Mosè, di Giovanni, domiciliato in San Miniato (ipotecata). »	50 »	»
»	636973	Rossi Guglielmo, fu Giuseppe, domiciliato in Nereto (Teramo) (ipotecata). »	50 »	»
»	386 / 43806 Assegno provv.	Benoit Luigi, fu Gaetano, domiciliato in Napoli (ipotecata) . . »	0 25	Napoli
»	7679 / 190619	Petronio Paolo, di Gregorio, domiciliato in Napoli (ipotecata) . »	150 »	»
»	130147 / 313387	Montedoro Pasquale, di Gaetano, domiciliato in Barletta (ipotecata) »	300 »	»
»	151157 / 334097	Kimicata Antonio, fu Alberico, domiciliato in Catanzaro (Calabria Ultra 2) (ipotecata) . . . . »	50 »	»
»	4114 / 187054	Pantusa Michele, fu Nicola, domiciliato in Napoli (ipotecata) . . »	395 »	»
»	43455 / 389965	Gerardelli Vincenzo, fu Gerardo, domiciliato in Palermo (ipotecata) »	1,250 »	Palermo

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	27891 / 374401	Aronica Francesco, fu Francesco, domiciliato in Ravanusa (ipotecata). Lire	75 »	Palermo
»	29618 / 376128	Suddetto (ipotecata) . . . . »	50 »	»
»	45336 / 391846	Cordaro Palmeri Domenico, di Timoleone, domiciliato in Bagheria (ipotecata) . . . . »	125 »	»
»	681940	Reale Marina, del fu Ambrogio, vedova di Deferrari Pietro, domiciliata in Borghetto Santo Spirito (Genova) (ipotecata) . . . »	670 »	Roma
»	738813	Savio Vincenzo, fu Giuseppe, domiciliato in Alessandria (ipotecata) »	330 »	»
»	738812	Suddetto (ipotecata) . . . . »	3,150 »	»
»	728458	Contieri Giuseppe, fu Vincenzo, domiciliato in Bari (ipotecata) . »	135 »	»
»	721456	Ronsisvalli Vacca Vincenzo, fu Giacinto, domiciliato in Paternò (Catania) (ipotecata) . . . . »	70 »	»
»	703468	Olivieri Michele, di Raffaele, domiciliato in Chieti (ipotecata) . . »	1,005 »	»
»	716713	Mezzanotte Concetta, fu Giustino, moglie di Francesco Mezzanotte, domiciliato in Chieti (ipotecata). . . . . »	1,000 »	»
»	716714	Mezzanotte cav. Camillo, fu Raffaele, domiciliato in Chieti (ipotecata). . . . . »	210 »	»
»	716715	Mezzanotte Francesco, fu Raffaele, domiciliato in Chieti (ipotecata) »	210 »	»
»	41297 / 436597	Bellagamba Giacomo, fu Antonio, domiciliato in Chiavari (ipotecata). »	110 »	Torino

Roma, li 31 luglio 1885.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
GHIRONI.

Amministrazione dei Telegrafi dello Stato

AVVISO DI CONCORSO *per 60 posti di ufficiale allievo*

È aperto un concorso per 60 posti di ufficiale allievo nell'Amministrazione telegrafica dello Stato, a'termini dell'art. 5 del R. decreto 16 giugno 1881 n. 316 (serie 3ª), e degli art. 2° e 3° del R. decreto 28 giugno 1885 n. 3239 (serie 3ª).

L'ammissione al medesimo avrà luogo per esame che si farà in Roma.

Le domande per l'ammissione dovranno essere stese su carta da bollo da una lira, scritte di proprio pugno dei concorrenti, colla firma debitamente legalizzata dall'autorità municipale, e fatte pervenire non più tardi del 30 novembre prossimo venturo alla Direzione generale dei telegrafi in Roma, corredate dei documenti seguenti:

a) Diploma di licenza liceale o di un Istituto tecnico;

b) Certificato del Sindaco del luogo ove il postulante è domiciliato, comprovante essere egli cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione.

c) Estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che il postulante non sia entrato nel 26° anno di età alla data del presente avviso;

d) Certificato della cancelleria del Tribunale avente giurisdizione sul luogo di nascita del postulante, dal quale risultino i suoi buoni precedenti giudiziari;

e) Dichiarazione dei parenti, colla quale si obbligano di fornire al candidato i necessari mezzi di sussistenza fino a che egli non sia nominato con retribuzione;

f) I minorenni dovranno inoltre presentare l'atto di consenso delle persone, da cui civilmente dipendono.

I documenti accennati alle lettere *b)* e *c)*, dovranno essere su carta da bollo da 50 cent., quello alla lettera *d)* su carta da 50 cent. e di data posteriore a quella del presente avviso; e quello segnato colla lettera *e)* su carta da bollo da una lira, sottoposto alla tassa di registrazione ed anche esso di data posteriore a quella del presente avviso, e quello segnato con *f)* su carta da bollo da una lira e pure di data posteriore a quella del presente avviso.

Nell'istanza il postulante dovrà:

1° Indicare il luogo di sua abitazione per le comunicazioni che occorresse di fargli;

2° Fare conoscere quali sono e furono le sue occupazioni, in quali località e presso quali persone od amministrazioni le esercitò e perchè le abbia abbandonate e ciò rimontando fino all'età di 18 anni.

I concorrenti dovranno a suo tempo produrre un certificato medico, dal quale risulti essere essi di costituzione sana, scevri da imperfezioni fisiche che impediscano di servire agli apparati in uso negli uffici del Regno.

Tale certificato dovrà essere rilasciato da un medico di fiducia

dell'Amministrazione, il quale sarà loro designato e che dovrà essere da loro pagato.

Le domande che non fossero trovate regolari saranno considerate come non ricevute.

L'Amministrazione si riserva di accertarsi della buona condotta del postulante.

Il programma dell'esame d'ammissione sarà il seguente:

Lingua italiana — Lingua francese — Aritmetica — Algebra — Geometria — Fisica — Chimica — Geografia — Disegno lineare — Calligrafia (Trascrizione in nitidi caratteri di 200 parole in 10 minuti).

La prova sulla lingua francese consisterà nella traduzione dall'italiano al francese senza aiuto di dizionario.

Gli esami avranno luogo possibilmente entro il mese di marzo 1886 nei giorni che verranno indicati ai candidati per cura della Direzione generale.

A parità di merito, oltre a quanto è detto nel quart'ultimo alinea del presente manifesto, sarà titolo di preferenza la capacità, da dimostrarsi con esame, di tradurre, con lo aiuto di dizionario, dalla lingua italiana ad altra lingua estera (oltre la francese) ed in ispecie a quella inglese o tedesca.

Gli aspiranti dovranno perciò dichiarare nelle loro domande di ammissione, se intendono di dare un tal saggio.

Fra i candidati riconosciuti idonei si sceglieranno i primi in ordine di merito fino ad un numero tale che superi di un quinto quello dei posti messi a concorso ed i prescelti saranno ammessi ad un corso d'istruzione sulla telegrafia teorico-pratica, della durata di quattro mesi circa, che sarà tenuto in Roma.

Saranno esclusi dalla continuazione del corso, in qualunque periodo di esso, quei candidati che dessero luogo a lagnanza sulla loro condotta, o dimostrassero di non avere sufficiente attitudine ad acquistare la necessaria istruzione.

Al termine del corso d'istruzione avrà luogo l'esame di concorso, in seguito del quale i candidati, che avranno conseguita l'idoneità su tutte le materie, saranno classificati per ordine di merito in base alla somma complessiva dei punti riportati.

Essi non potranno però ottenere la nomina di ufficiali allievi se non dopo compiuto lodevolmente un tirocinio pratico non minore di sei nè maggiore di dodici mesi e dopo d'aver sostenuto favorevolmente un esame pratico sulle generalità del servizio specialmente amministrativo.

I primi tre mesi di tirocinio saranno a titolo gratuito. Per gli altri l'Amministrazione potrà accordare agli aspiranti ufficiali allievi, se diligenti e di buona condotta, una indennità di lire tre al giorno.

Durante il tirocinio sono soggetti alle discipline regolamentari comuni.

Lo stipendio degli ufficiali allievi è di lire 1500 annue.

A coloro che non ottenessero l'idoneità sull'uso degli apparati più sopra indicati e l'avessero conseguita su tutte le altre materie, potranno, nel caso che il numero dei posti messi a concorso non fosse stato coperto, o quando l'Amministrazione lo credesse opportuno, essere concessi due mesi per sostenere un esame di riparazione.

Costoro, superando la prova di riparazione, saranno classificati al seguito di quelli già approvati in tutte le materie.

Tanto nell'esame di ammissione quanto in quello di concorso avranno la preferenza, a parità di merito, coloro che possono esibire il diploma di laurea universitaria od altro equipollente, conseguito in uno dei Regi Istituti superiori d'insegnamento.

Coloro che riuscissero in soprannumero occuperanno i posti che si fossero resi vacanti oltre quelli messi a concorso o si facessero di mano in mano vacanti in seguito, semprechè accettino di prestare servizio gratuito in quello ufficio, nel quale saranno destinati, e ciò fino a che avvengano vacanze e sieno stati nominati coloro che li precedettero nella votazione.

Coloro invece che non ottenessero classificazione d'idoneità alla fine del corso per non averla conseguita in tutte le materie, ma che l'avessero conseguita nello esercizio pratico degli apparati, potranno essere nominati *Telegrafisti* se vi saranno posti vacanti.

Ai candidati non è accordata indennità di sorta nè di viaggio, nè di soggiorno, nè prima, nè durante il corso di telegrafia e relativi esami ed i nominandi dovranno raggiungere a loro spese la destinazione che verrà loro assegnata, decorrendo la nomina dal giorno nel quale avranno assunto effettivo servizio.

Roma il 1° agosto 1885.

Il Direttore Generale: E. D'Amico.

N. B. Per notizia dei concorrenti si trascrive qui di seguito l'attuale pianta del personale telegrafico di carriera.

Ufficiali allievi	a lire	1500 N.	66
Ufficiali	a »	2000 »	324
»	a »	2500 »	395
Sotto Ispettori	a »	3000 »	60
Ispettori	a »	3000 »	37
»	a »	3500 »	35
»	a »	4000 »	26
Ispettori principali	a lire	4500 N.	17
» »	a »	5000 »	13
Direttori Capi di Divisione e Direttori compartimentali	a »	6000 »	9
»	a »	7000 »	4
Ispettori Generali	a »	8000 »	3

La promozione ad ispettore si fa mediante esami di concorso, ai quali possono prendere parte gli ufficiali a lire 2500 fregiati del maggior numero di punti di merito ed i più anziani a lire 2000 (con almeno due anni di anzianità nella classe) se oltre ad essere forniti di punti di merito sono muniti di laurea universitaria nelle scienze fisiche, matematiche e naturali, oppure muniti di diploma equipollente nelle stesse scienze conseguito in uno dei Regi Istituti Superiori di insegnamento.

L'impiegato che resta per sei anni nella stessa classe di stipendio ottiene un aumento uguale al decimo dello stipendio normale, di cui era provvisto.

I *Telegrafisti* sono impiegati d'ordine.

Il loro stipendio va da un minimo di 1200 ad un massimo di 2500 lire annue, mediante aumento quadriennale di lire 250, che può essere anticipato di un trimestre per ogni punto di merito conseguito.

Gli ufficiali allievi ed i telegrafisti come gli ufficiali effettivi, quando prestano servizio di notte, godono dell'indennità di pernottazione. 2

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 24 corrente in Furci, provincia di Chieti, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Oggi è pure stato attivato lo stesso servizio telegrafico nella stazione ferroviaria di Ardenno-Masino in provincia di Sondrio.

Roma, 25 agosto 1885.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Errata-corrige.

Nella dimostrazione dei risultati del conto del Tesoro al 31 luglio 1885, nei « Crediti di Tesoreria al 31 luglio 1885 » « Amministrazione del Debito Pubblico » (pagamenti da rimborsare) venne indicato l'importo di lire 92,953,903 76, in luogo di lire 82,953,903 76. »

Vedasi pag. 3756 della *Gazzetta Ufficiale* del 20 agosto, n. 198.

Dalla Divisione 5ª

Il Direttore capo della Divisione: F. Ceresa

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali di Vienna recano il seguente programma ufficiale del convegno degli imperatori di Russia e d'Austria-Ungheria a Kremsier.

Ieri, 25 agosto, l'imperatore e l'imperatrice di Russia sarebbero giunti a Szczakowa dove li avrebbero ricevuti il comandante in capo delle truppe della Gallizia, gli altri generali ed il governatore della provincia.

Alla frontiera della Slesia e della Moravia, lo czar e la czarina saranno ossequiati dal presidente del paese e dal governatore.

L'imperatore d'Austria Ungheria e l'arciduca Rodolfo si recheranno ad incontrarli fino ad Hullein. L'imperatrice d'Austria li riceverà alla stazione di Kremsier dove saranno aspettati dalle autorità militari e civili, e dove una compagnia renderà loro gli onori militari.

Lo czar e la czarina saranno ricevuti al palazzo arcivescovile dal gran-maestro della Corte e dal gran-maestro delle cerimonie che li condurranno nella gran sala, ove saranno loro presentati gli altri dignitarii.

Dopo il pranzo vi sarà nel palazzo arcivescovile una rappresentazione teatrale alla quale non assisteranno che le persone della Corte. Dopo la rappresentazione vi saranno thè e cena.

Il 26 sarà organizzata una caccia cui seguirà una colazione.

Prima della partenza dello czar e della czarina avrà luogo un banchetto.

I sovrani russi saranno accompagnati dal granduca ereditario, dai granduchi Giorgio e Vladimiro e della granduchessa Maria Paulowna.

Il seguito dello czar si comporrà del conte Vorontzoff-Dachkoff, ministro della Casa dell'imperatore, dei generali De Richter, Danilowitch e Tcherevine, del principe Trubetzkoï, gran maresciallo della Corte, dell'aiutante di campo Orsufieff, del ciambellano, barone di Budberg e del consigliere Hirsch, medico dell'imperatore.

Il seguito dell'imperatrice si comporrà della principessa Kotchubei gran-maestra della corte, della signora Ozeroff, dama d'onore e del principe Galitzin, maestro di corte.

Il seguito dello czar e degli altri personaggi principeschi comprenderà inoltre un aiutante di campo del granduca Vladimiro, una dama d'onore della granduchessa Maria, un comandante ed un capitano del reggimento russo che porta il nome dell'imperatore Francesco Giuseppe, il signor Zichy, pittore di corte, tre persone incaricate della direzione degli equipaggi ed un cacciatore.

Il signor de Giers, ministro degli affari esteri; il signor de Lamsdorff, direttore della cancelleria; il signor de Giers, segretario di ambasciata, il principe Lobanoff, ambasciatore; il signor de Budberg, segretario, ed il signor de Kaulbars, plenipotenziario militare assisteranno al convegno.

Il barone di Ramberg, generale di cavalleria ed il barone di Weigelsperg, maggior generale, saranno addetti alla persona dell'imperatore di Russia; il principe Rodolfo di Lichtenstein, sarà addetto alla persona dell'imperatrice; il maggior generale barone di Huhel, alla persona del granduca ereditario ed a quella del granduca Giorgio; il maggior generale barone di Bechtholsheim, alla persona del granduca Vladimiro, ed il ciambellano, conte Larisch-Moennich, alla persona della granduchessa Maria.

Le informazioni che ci sono recate dal *Nord* non accennano ad una soluzione immediata della questione dello Zulfikar. Esse tendono a ridurre la questione stessa alle proporzioni di una faccenda di secondaria importanza ed a dimostrare che la cosa non offre materia sufficiente per un serio litigio.

Ma pure sembra che il governo russo non voglia liquidare così presto un così piccolo litigio e che esso preferisca di vedere quale sarà l'esito delle elezioni generali inglesi e quale più stabile governo sarà per uscirne, affine di trattare con esso e di avere la probabilità di conchiudere qualche cosa di durevole e di definitivo.

Ciò che, osserva l'*Indépendance Belge*, implicherebbe un differimento di oltre tre mesi durante i quali potrebbero sopravvenire chissà che nuove difficoltà per una soluzione pacifica.

Dice l'*Indépendance Belge* che se le cose stanno come il *Nord* scrive non si potrà a meno di deplorarle.

Per contro l'*Herold*, sulla fede di notizie avute da buona fonte, annunzia che il governo russo, dopo di aver ricevuto, or sono alcuni giorni, una carta speciale della frontiera afgana redatta sopra luogo, ha deliberato di non più reclamare l'annessione della regione designata sotto il nome di gola di Zulfikar.

L'*Herold* si dichiara, oltre a ciò, in grado di constatare che la notizia pubblicata dal *North-China-Herald*, secondo cui la Corea si sarebbe posta sotto il protettorato della Russia, è assolutamente priva di fondamento, e che i rappresentanti del governo russo sono stati incaricati di dare alla China ed al Giappone l'assicurazione che la Russia non ha concluso colla Corea alcun accordo di simile specie.

I fogli di Pietroburgo riferiscono che la eventualità di un blocco del golfo di Finlandia per parte di una flotta nemica, di cui si parlò nella scorsa primavera, sollevò la questione dei seriissimi inconvenienti dello svernamento di tutta la flotta del Baltico nel porto di Kronstadt che si apre alla navigazione più tardi di tutti gli altri porti del Baltico.

Siccome, in caso di guerra, questa situazione permetterebbe ad una squadra nemica di operare impunemente contro molti punti del litorale russo in quel mare, fu deciso che parecchi porti del golfo di Finlandia serviranno per lo svernamento di un certo numero di navi da guerra.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

KREMSIER, 25. — L'imperatore Francesco Giuseppe ed il principe imperiale Rodolfo, in uniforme russa e col Gran Cordone dell'Ordine russo di Sant'Andrea, si recarono alle ore 11 ant. a Hullein, dove il treno di Corte russo giunse alle ore 11 e 1½. L'imperatore di Austria-Ungheria, lo czar, la czarina ed i principi si scambiarono i saluti nel vagone.

Il treno imperiale giunse a mezzodì a Kremsier, ricevuto al suono dell'inno russo.

L'imperatrice d'Austria-Ungheria e l'arciduca Carlo Luigi si trovavano alla stazione. Le imperatrici Elisabetta e Maria si abbracciarono due volte, e lo czar baciò la mano all'imperatrice di Austria-Ungheria. Anche i saluti dell'arciduca Carlo Luigi con le LL. MM. russe e dei granduchi con l'imperatrice di Austria-Ungheria furono cordialissimi.

I due imperatori passarono in rivista la compagnia d'onore e quindi ebbe luogo la presentazione dei rispettivi seguiti. Le LL. MM. ed i principi, saliti in quattro vetture di Corte, si recarono poscia al palazzo.

Lo czar ed i granduchi portavano l'uniforme austriaca ed il Gran Cordone dell'Ordine Austro-Ungarico di Santo Stefano.

KREMSIER, 25. — All'arrivo al palazzo, i sovrani ed i principi furono ricevuti dal ciambellano, principe di Hohenlohe, e dal grande maestro delle cerimonie, conte Hunyady, ed entrati nella sala di ricevimento, ebbe luogo la presentazione di tutti i dignitari.

Fu poscia servito in camera il *déjeûner*.

L'imperatore d'Austria-Ungheria conferì al granduca ereditario Nicola la proprietà di un reggimento degli ulani.

Alle ore 6 pom. ebbe luogo il pranzo di 78 coperti. La musica del reggimento Alessandro III suonò dieci pezzi. Le due imperatrici occupavano i posti d'onore Non vi fu alcun brindisi.

Dopo il pranzo vi circolo.

Il teatro è cominciato alle ore 8 pom.

COMO, 25. — Iersera l'on. Depretis è giunto a Bellagio insieme all'on. Genala.

TOLONE, 24. — Nelle ultime 24 ore vi furono qui 26 decessi di cholera.

MARSIGLIA, 24. — Nelle ultime 24 ore vi furono qui 44 decessi di cholera.

HYÈRES, 24. — Vi furono quattro decessi di cholera a bordo della squadra francese di evoluzione.

MADRID, 24. — Il re è giunto dalla Granja ed ha presieduto un Consiglio dei ministri.

Si conserva il segreto sulle decisioni che vi furono prese.

Regna grande attività nel ministero della marina.

Tutti gli ufficiali di marina in congedo sono richiamati.

I giornali delle provincie si associano alla dimostrazione di ieri.

Gli abitanti dell'Aragona decisero di non comperare più birra, nè altra merce qualsiasi tedesca.

COSTANTINOPOLI, 24. — Le provenienze da Genova vengono sottoposte alla stessa quarantena stabilita per quelle della Francia.

MADRID, 25. — Tre fregate tedesche sono giunte a Vigo.

Il re riparte per la Granja.

Alla prima nota spagnuola la Germania rispose evasivamente che esaminerebbe i diritti della Spagna.

Questa spedì una nuova nota più urgente, protestando contro l'occupazione di una delle isole Caroline.

Allora il governo tedesco telegrafò che risponderebbe subito, ma che credeva aver l'incidente troppo poca importanza per poter alterare i rapporti cordiali esistenti fra due nazioni amiche.

Soggiunse che considera le isole Caroline come non appartenenti ad alcuno poichè la Spagna non vi ha stabilito nessun funzionario, e che, d'altronde, spedirebbe maggiori spiegazioni col corriere.

Il ministro degli affari esteri lesse queste note nel Consiglio dei ministri presieduto dal re.

MADRID, 25. — Ieri vi furono qui 18 casi e 12 decessi di cholera, e nelle provincie 5088 casi e 1561 decessi.

Mancano i dati per le provincie di Gerona, Guadalajara, Huesca e Malaga.

I giornali credono che l'ultimo telegramma da Berlino sulla vertenza delle isole Caroline sia destinato a guadagnare tempo, inattesa di sapere se i tedeschi abbiano occupato una delle Caroline prima dell'arrivo delle navi spagnuole.

La Spagna attenderà la nota esplicativa della Germania, ma senza trascurare i preparativi per la resistenza.

I giornali carlisti offrono centomila uomini. I liberali altrettanti. Tre ufficiali rinviarono a Berlino le loro decorazioni tedesche.

LONDRA, 25. — Lord Salisbury è partito per Dieppe. Prima di partire, egli conferì lungamente coll'ambasciatore russo, Staal. Si assicura che si sieno messi pienamente d'accordo sulla questione di Zulficar.

PORTO-SAID, 24. — Il piroscafo *Bormida*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Calcutta, è partito la scorsa notte per Napoli.

BOMBAY, 25. — Il vapore inglese *Bungalow* naufragò nel golfo di Aden. Cento persone perirono.

VIENNA, 25. — Le LL. MM. russe e le LL. AA. i granduchi, giunti a Szczakowa, vi furono ossequiati dai dignitari austriaci e dal governatore della Galizia col quale lo czar s'intrattenne.

Lo czar ed i granduchi vestivano l'uniforme austriaca.

A Aderberg, la corte russa fu ossequiata dal governatore della Slesia e, a nome dell'imperatore di Germania, dal conte di Brandenburg.

NOTIZIE VARIE

Nuove pubblicazioni. — *Badate a chi sposate!* - Racconti di Raniero Gigliarelli, capitano medico. — Bologna, presso Nicola Zanichelli, 1885.

Il dottore Gigliarelli, che si fece conoscere nel mondo letterario pubblicando prima i *Ricordi di un medico*, bozzetti patologici sulle malattie del petto, eppoi *Bacco*, racconto che ha per tema le malattie provocate dagli abusi alcoolici, pubblicò testè a Bologna, pei tipi dello Zanichelli due volumi di racconti intitolati: *Badate a chi sposate!* con i quali procura di rendere popolare la dottrina biologica delle trasmissioni ereditarie della tisi, del cancro, del mal caduco, della pazzia e di tante altre infermità.

Quei due volumi, il primo dei quali concerne la *Colpa dei padri*, ed il secondo il *Pianto dei figli*, contengono cinque racconti drammatici ed una conferenza popolare sulle eredità fisio-patologiche; e, tanto i racconti quanto la conferenza sono scritti con tanto garbo e con tanta naturalezza che saranno letti con piacere da quanti apprezzano gli studii coscienziosi, e non credono che l'unico scopo dello scrittore debba essere quello di divertire i suoi lettori.

Come nella *Medicina delle passioni* del Descuret, anche nel *Badate a chi sposate!* del dottor Gigliarelli, la nota dominante è la nota triste e melanconica, nè può essere altrimenti ove si ponga mente che il novelliere è un medico, ed un medico moralista.

R. OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Rivista meteorologica del mese di luglio 1885

Nel 1° sull'Austria trovasi una depressione (757); i temporali verificatisi nell'alta Italia in questo giorno furono in relazione coll'accennata depressione.

Nel 2 sopra il Mare del Nord ha il suo centro un'area di alte pressioni (768), che nel 1° era ad W della Francia; nel 3 le alte pressioni trovansi sull'Europa centrale (767); nel 4 presentano due centri l'uno sull'Oceano, l'altro sulla Russia (770), e nel 5 soltanto sull'Oceano (771) In questi giorni sulla Grecia e l'Asia Minore il barometro rimase intorno ai 762; in causa di queste condizioni barometriche si ebbe sempre bel tempo.

Nel 6 sopra l'Austria trovasi una depressione (760) che vi persiste nel 7 (758), nell'8 è sopra l'Ungheria (757), nel 9 sulla Turchia (757), e nel 10 sul Mar Nero (758). Frattanto l'anticiclone di cui sopra nel 6 era sul golfo di Biscaglia (772) e così nel 7 (770), nell'8 presenta due centri, l'uno sulla Germania e l'altro sul golfo di Biscaglia (767), nel 9 è sulla Bretagna (768), nel 10 sulla Danimarca (768). Nella sera del 5 poche pioggie nell'alta Italia, nel 6 temporali nell'alta Italia, nel 7 nella media e bassa Italia, specialmente lungo il versante adriatico, nell'8 nella bassa Italia. Colla persistenza delle basse pressioni all'est si ebbero correnti fresche settentrionali, che mantennero il bel tempo durante la seconda metà della prima decade; le minime temperature mensili avvennero in generale in questa prima decade, come vedesi nella tabella *A*. Ad eccezione poi dell'alta Italia, nel resto le pioggie furono scarse assai o mancanti, come vedesi nella tabella *B*.

Nell'11 il barometro in Italia è livellato tra 762 e 763, e così nel 12-14. Nel 15 è livellato tra 763 e 764. Giova notare che in questi giorni sulla Grecia e sul Mar Nero il barometro era sui 760, mentre sulla Francia ed Inghilterra trovavasi un anticiclone che nei due ultimi giorni aveva al centro un'altezza di 769. In questo spazio di tempo in relazione al livellamento barometrico si verificarono dei temporali nell'alta e media Italia. Nel 16 si accentua la depressione sulla Grecia (758), mentre sulla Francia il barometro è sui 763. In questo giorno si ebbe tempo bello. Nel 17 s'accentua maggiormente la depressione della Grecia (756). In questo giorno si ebbe qualche temporale in Piemonte. Nel 18 il barometro è livellato fra i 761 e 760; temporali nell'alta e media Italia Nel 19 sulla Sardegna trovasi una leggiera depressione (759); temporali nell'alta e media Italia. Nel 20 il barometro sulla penisola è livellato intorno ai 762; temporali in quasi tutta la penisola.

In questa decade la temperatura fu più elevata che nella precedente; scarsa la pioggia ad eccezione di qualche località nell'Italia superiore e media, e mancante in Sicilia e all'estremo sud della penisola.

Nel 21 sopra le isole britanniche ha il suo centro un'area di alte pressioni (769), il quale il 22 trovasi sulla Manica (774), nel 23 sul mare del Nord (772, nel 24 di nuovo sulle isole britanniche (769), e così nel 25 e 26 (770). Nel 27 il centro di queste alte pressioni trovasi ancora sulle isole britanniche (771) e così nel 28 e 29 (774); vi perdura nel 30, 31 (770). In questo spazio di tempo sulla Russia trovavasi una depressione che fino a tutto il 25 rimase nella parte NW, mentre nei restanti giorni il suo centro persistette non lontano dal Mar Nero. In Italia il barometro fino al 23 decresceva da NW a SE; nel 24-26 rimase livellato tra i 761 e 763. Nei restanti giorni la pres-

sione vi decresceva da NW a SE. In tutti i giorni si ebbero temporali, ma specialmente nel 25, i quali diedero pioggie discrete in qualche stazione, specialmente dell'Italia media e bassa, mentre poi nel rimanente fu scarsa, e mancante in molte stazioni dell'Italia superiore. La temperatura fu superiore alla normale come nella seconda decade.

Tabella A.

Estremi termometrici del luglio 1885.

Stazioni	Minimi Gradi	Minimi Giorni	Massimi Gradi	Massimi Giorni
Porto Maurizio . .	17,0	7	30,1	21, 22
Genova	17,5	1	31,0	21
Massa Carrara. . .	15,0	2	33,0	23, 24
Cuneo	11,3	1	32,5	10
Torino	14,7	1	32,0	21
Alessandria. . . .	16,0	1	32,3	10
Novara	16,0	5	32,8	17
Milano	17,4	7	33,4	13, 17
Como.	14,6	3	30,5	13
Sondrio.	14,5	1	31,8	22
Bergamo	13,3	3	30,2	13
Brescia	15,5	6	33,5	10
Cremona	16,7	5, 6	34,9	10
Mantova.	17,5	2	35,5	10
Verona	17,3	7	33,4	21
Vicenza.	16,3	7	32,8	17
Belluno	12,3	7, 8, 9	30,9	21
Udine	13,7	8	34,3	21
Treviso.	17,8	1	36,3	21
Padova	17,1	2	32,9	21
Rovigo	17,7	27	35,2	21
Piacenza.	15,7	2	31,8	10, 17, 21
Parma	17,3	6, 7	32,9	10
Reggio Emilia. . .	15,3	24	33,0	10, 13
Modena	17,6	1	34,0	21
Ferrara	16,7	3	34,4	13
Bologna. . . .	17,7	26	32,8	4
Ravenna	15,1	9	33,6	21
Forlì.	17,8	27	33,1	15
Pesaro	15,1	30	31,9	5
Urbino	14,6	2	31,2	4
Ancona	19,4	1	34,0	4
Perugia	14,7	2	32,2	18
Lucca	15,5	3	32,9	26
Pisa	14,5	3	33,5	22, 23, 27
Firenze	15,6	3	35,0	17
Arezzo	12,4	2	34,0	11
Siena.	14,0	1	33,4	22
Roma.	16,5	2	33,5	22
Teramo	11,0	26	34,9	5
Chieti.	13,8	26	29,9	4
Aquila	11,4	2	31,0	18
Agnone	13,4	27	31,8	5
Foggia	11,8	28	35,0	5
Bari	16,5	27	28,8	6
Lecce.	17,0	31	33,3	25
Caserta	14,2	9	34,5	20
Monte Cassino . .	14,0	2	32,4	22
Napoli	17,2	8	32,0	22
Benevento	12,9	28	—	18
Avellino.	9,4	28	30,5	22
Potenza	11,8	2, 24	29,5	5
Cosenza	15,6	9, 28	35,2	6
Catanzaro	11,4	1	35,0	8
Reggio Calabria . .	15,8	9	32,0	6
Trapani	19,4	3, 4	32,5	25
Palermo.	13,9	6	33,3	6
Girgenti.	16,0	3, 29	35,0	5
Caltanissetta . . .	14,0	9	34,5	5
Messina	19,1	9	34,2	6
Catania	19,5	3	32,8	6
Siracusa.	17,8	9	33,3	25
Sassari	12,2	1	31,9	3

Tabella B.

Acqua caduta nelle singole decadi e mese di luglio 1885, confrontata con quella caduta nel luglio 1884.

Stazioni	Luglio 1885. 1ª decade	2ª decade	3ª decade	Mese	Luglio 1884 —
Porto Maurizio. .	0,0	10,0	5,2	15,2	1,0
Genova	12,7	5,4	0,2	18,3	67,8
Massa Carrara . .	5,5	1,1	0,0	6,6	14,0
Cuneo.	3,9	17,3	32,1	53,3	130,4
Torino.	6,2	91,7	4,4	102,3	49,5
Alessandria . . .	0,0	10,8	7,2	18,0	47,8
Novara.	34,0	14,0	0,0	48,0	87,8
Milano.	72,4	23,6	0,0	96,0	85,3
Como	31,7	62,4	0,0	94,1	83,3
Sondrio	10,0	17,0	0,0	27,0	72,3
Bergamo	59,4	56,7	0,0	116,1	139,8
Brescia	36,3	4,4	18,0	58,7	115,6
Cremona	7,1	0,0	19,9	27,0	60,3
Mantova	4,7	1,5	3,4	9,6	54,4
Verona	8,0	12,0	0,0	20,0	48,2
Vicenza	39,0	3,5	12,2	54,7	66,3
Belluno	41,5	26,9	0,0	68,4	160,9
Udine	35,7	17,0	31,2	83,9	75,4
Treviso	45,2	9,3	11,6	66,1	71,4
Padova	19,5	0,0	1,5	21,0	49,2
Rovigo.	2,3	9,7	0,0	12,0	34,7
Piacenza	1,8	1,0	1,0	3,8	56,6
Parma.	2,6	2,2	0,0	4,8	38,0
Reggio Emilia . .	3,0	4,0	0,0	7,0	18,4
Modena	5,4	0,8	0,0	6,2	19,7
Ferrara	3,2	18,3	0,0	21,5	58,0
Bologna	8,7	12,8	2,4	23,9	30,7
Ravenna	0,7	9,0	0,2	9,9	25,0
Forlì	0,0	1,2	5,1	6,3	100,4
Pesaro.	1,2	2,7	0,0	3,9	123,4
Urbino.	3,3	1,3	34,2	38,8	111,0
Ancona	5,0	1,5	11,0	17,5	62,6
Perugia	5,3	3,1	42,4	50,8	25,4
Lucca	6,9	0,7	0,0	7,6	16,7
Pisa.	13,6	0,0	0,0	13,6	20,8
Livorno	81,1	2,7	0,0	83,8	2,0
Firenze	3,8	36,0	13,0	52,8	14,0
Arezzo.	9,5	13,9	27,6	51,0	88,0
Siena	1,0	20,5	7,6	29,1	37,3
Roma	0,6	0,0	2,6	3,2	4,3
Teramo	5,1	41,4	39,0	85,5	42,0
Chieti	10,7	0,0	52,2	62,9	44,0
Aquila.	1,6	30,5	26,2	58,3	21,4
Agnone	15,4	50,0	16,3	81,7	84,0
Foggia. . . .	9,5	5,0	32,0	46,5	23,5
Bari.	0,4	0,0	4,7	5,1	74,1
Lecce	0,6	0,0	0,2	0,8	8,7
Caserta	10,5	24,0	26,5	61,0	2,6
Monte Cassino . .	16,4	71,3	34,8	122,5	22,4
Napoli	9,8	0,2	0,8	10,8	15,8
Benevento . . .	0,0	75,0	7,0	82,0	19,5

Avellino . . .	5,4	22,0	11,9	39,3	18,5
Potenza	1,3	28,4	2,5	32,2	30,2
Cosenza	1,0	10,0	2,0	13,0	21,5
Catanzaro . . .	0,0	0,0	38,0	38,0	3,0
Reggio Calabria. .	20,4	0,0	15,2	35,6	8,7
Trapani	1,8	0,2	0,0	2,0	5,6
Palermo	1,2	0,0	3,4	4,6	21,0
Girgenti	1,6	0,0	8,4	10,0	0,0
Caltanissetta. . .	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Messina	5,8	0,0	15,3	21,1	16,5
Catania	1,0	0,5	3,8	5,3	0,0
Siracusa	1,2	0,0	4,0	5,2	0,0
Sassari	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8

Seguono i consueti quadri per la nostra stazione:

LUGLIO 1885.

ESTREMI BAROMETRICI RIDOTTI A 0° ED AL LIVELLO DEL MARE

Massimi.

A dì	4	luglio	768mm,8	ore	8 30	antimeridiane
»	12	»	762mm,7	»	9 —	pomeridiane
»	15	»	764mm,5	»	7 —	antimeridiane
»	22	»	763mm,4	»	9 —	id.

Minimi.

A dì	10	luglio	760mm,7	ore	6 —	pomeridiane
»	13	»	760mm,7	»	5 —	id.
»	17	»	759mm,0	»	4 —	id.
»	28	»	759mm,7	»	6 —	id.

Massimo assoluto = 768mm,8 il giorno 4
Minimo assoluto = 759mm,0 il giorno 17
Differenza = 9mm,8

MEDIO BAROMETRICO E TERMOMETRICO.

Decadi	Barometro ridotto a 0° ed al mare	Termometro centigrado			
		Medio	Massimo	Minimo	Al Sole
	mm.				
1ª	763,96	24°,01	29°,80	17°,89	35°,2
2ª	761,25	25,88	31,76	19°,60	36,4
3ª	761,35	25,81	31,45	19,57	36,6
Mese	762,16	25°,26	31°,01	19°,01	36°,1

Mass. assoluto termom. = 33°,5 il giorno 22
Min. assoluto termom. = 16,5 il giorno 2
Differenza = 17,0

VENTO E STATO DEL CIELO.

Decadi	Velocità del vento in chilometri		Decimi di cielo coperto			
	Somma media in 24 ore	Velocità media oraria a 3 ore pom.	7 ant.	12 merid.	3 pom.	9 pom.
1ª	167,0	19,9	3,6	3,4	2,2	1,2
2ª	176,0	19,0	1,5	2,2	3,2	1,9
3ª	158,6	16,7	3,0	4,1	3,8	2,4
Mese	166,9	18,4	2,7	3,2	3,0	1,8

METEORE ACQUEE.

Decadi	Umidità		Evaporazione in millimetri	Pioggia	
	assoluta o tensione del vapore in millim.	relativa in centesimi di saturazione		Giorni	Quantità in millimetri
1ª	11,51	48,8	4,3	2	0,6
2ª	12,94	49,9	4,7	»	p. g.
3ª	13,93	54,0	4,3	1	2,6
Mese	12,83	51,0	4,4	3	3,2

Roma, li 18 agosto 1885.

Il Direttore: P. TACCHINI.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 25 agosto.

STAZIONI	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno	sereno	—	23,5	8,2
Domodossola. . . .	sereno	—	26,7	13,3
Milano.	1|4 coperto	—	27,1	16,1
Verona	sereno	—	25,8	10,4
Venezia.	—	—	—	—
Torino	1|2 coperto	—	24,6	16,2
Alessandria.	1|4 coperto	—	27,0	15,0
Parma.	sereno	—	26,4	15,0
Modena	sereno	—	26,7	15,1
Genova	1|2 coperto	calmo	29,5	20,7
Forlì.	sereno	—	25,2	16,6
Pesaro	sereno	calmo	23,9	13,3
Porto Maurizio. . .	sereno	legg. mosso	27,4	20,1
Firenze	sereno	—	27,3	14,0
Urbino	sereno	—	22,2	14,3
Ancona	sereno	legg. mosso	26,8	18,5
Livorno.	1|4 coperto	calm.	29,5	16,6
Perugia	sereno	—	27,2	15,6
Camerino	sereno	—	23,5	13,6
Portoferraio.	sereno	calmo	27,5	22,1
Chieti	coperto	—	24,8	12,3
Aquila.	3|4 coperto	—	24,6	12,6
Roma	1|4 coperto	—	29,5	17,5
Agnone	1|4 coperto	—	23,7	12,3
Foggia	1|4 coperto	—	31,1	16,5
Bari.	1|4 coperto	calmo	26,3	21,4
Napoli.	sereno	calmo	26,0	19,9
Portotorres.	sereno	calmo	—	—
Potenza.	sereno	—	21,6	13,0
Lecce	1|4 coperto	—	28,9	20,6
Cosenza.	1|4 coperto	—	30,8	20,4
Cagliari.	sereno	calmo	30,0	21,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria . .	1|2 coperto	mosso	29,5	24,3
Palermo.	nebbioso	calmo	32,5	19,6
Catania	1|4 coperto	calmo	31,0	23,3
Caltanissetta	sereno	—	31,6	16,6
Porto Empedocle .	sereno	legg. mosso	28,4	24,0
Siracusa.	1|4 coperto	calmo	33,0	25,4

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 25 agosto 1885.

Depressione (752) golfo Finlandia. Alte pressioni 764 Baviera.

Italia barometro 762 Alpi 759 Jonio.

Ieri temporali media bassa Italia versante adriatico.

Stamane quasi dovunqe serena.

Temperatura abbassata.

Probabilità: venti settentrionali. Cielo vario con qualche temporale al sud. Temperatura abbassata.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

25 AGOSTO 1885 — Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare . .	759,7	760,1	759,5	761,1
Termometro . . .	20,0	22,0	29,4	23,6
Umidità relativa .	64	29	35	60
Umidità assoluta .	11,10	8.63	10.63	13,04
Vento	NNE	W	W	S
Velocità in Km. .	2,5	0.0	15.0	0,0
Cielo.	cirri e cirro cumuli	pochi cumuli	cumuli	cirri

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 29,°5 - R. = 23,68 — Min. C. = 17°,5 - R. = 14,00.

Listino ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 25 agosto 1885

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI CONTANTI Apertura	CORSI MEDI CONTANTI Chiusura	CORSI MEDI TERMINE fine corr.	CORSI MEDI TERMINE fine pross.
Rendita italiana 5 0/0	1° gennaio 1886	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0/0	1° luglio 1885	—	—	—	—	95 60,62 ½	—	95 61 ¼	95 56 ½	—
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certif. sul Tesoro Emiss. 1860-64. . .	»	—	—	98 25	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount.	»	—	—	96 60	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild.	1° giugno 1885	—	—	97 50	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Eccles. 5 0/0. . . .	1° aprile 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma. . .	1° luglio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligaz. Città di Roma 4 0/0 (oro) . .	1° aprile 1885	500	500	472 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Coint. de' Tabacchi. . .	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca.	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana.	1° luglio 1885	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	1080 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Credito Mob. Ital. . .	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Società Immobiliare.	1° aprile 1885	500	500	500 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1885	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito.	1° aprile 1885	500	500	473 50	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° luglio 1885	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Vita (oro)	—	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Soc. Acq. Pia ant. Marcia (az. stamp.).	1° luglio 1885	500	500	1732 »	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provv.	—	500	450	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Soc. It. per condotte d'acqua (oro). .	»	500	250	530 »	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illum. a gas . .	1° gennaio 1885	500	500	1 25 »	—	—	—	—	—	—
Gas Certificati provv.	—	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana.	—	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Complementari.	—	250	200	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	200	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche . .	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba. . .	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. preferenza .	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0. .	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari.	1° luglio 1885	500	252	709 »	—	—	—	—	—	—
Soc. dei Molini e Magaz. Gen. (az. st.)	»	250	250	396 »	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provvisori	—	250	50	—	—	—	—	—	—	—
Società Mediterranea.	—	500	500	547 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	—	—	99 70
	Parigi	chèques	—	—	—
2 0/0	Londra.	90 g.	—	—	25 21
		chèques	—	—	—
	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0/0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0/0.

Il Vicepresidente della Camera di Commercio
B. TANLONGO.

PREZZI FATTI:

Rend. Ital. 5 0/0 (1° luglio 1885) 95 55, 95 60 fine corr.
Banca Generale 601 75 fine corr.
Banco di Roma 694 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 24 agosto 1885:

Consolidato 5 0/0 lire 95 738.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 93 568.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 500.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola lire 61 213.

V. TROCCHI, *presidente*.

Provincia di Roma — Circondario di Viterbo

COMUNE DI CAPRAROLA

AVVISO D'ASTA.

Si deduce a pubblica notizia, che entro il termine utile per presentare le offerte in ribasso per l'appalto della manutenzione sessennale delle strade rotabili S. Rocco e Massavella deliberato provvisoriamente per la somma di lire 1500, è stata presentata una offerta del sig. Fioravanti Sabatino contenente il ribasso della vigesima sul prezzo della eseguita prima aggiudicazione.

Si prevengono pertanto i signori aspiranti che il giorno 7 settembre p. v. alle ore 10 ant. avrà luogo presso questa residenza comunale un nuovo e definitivo incanto col metodo di estinzione di candela vergine, avvertendo che tale esperimento verrà aperto sulla somma di lire 1425, stata così variata stante l'ottenuta offerta di ribasso, e ferme restando tutte le condizioni espresse nel primitivo avviso di asta del giorno 6 luglio p. p.

Li 21 agosto 1885.

1087 *Il sindaco ff.*: ADRIANO FANTINI

Intendenza di Finanza in Venezia

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite delle privative sottoindicate le quali verranno concesse a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia, e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso saranno a carico del concessionario.

Prospetto delle rivendite vacanti.

N. d'ordine della rivendita	Comune ove è situata	Frazione o via	Magazzino a cui è affigliata per le leve	Reddito annuo lordo presunto
4	Caorle	S. Gaetano	Portogruaro	418 25
11	Mestre	Rana	Mestre	192 22
2	Noale	Cappelletta	Noale	149 79
3	Pianiga	Carzago al Capitello	Mirano	120 »

Venezia, li 8 agosto 1885.

981 *L'Intendente*: VERONA.

Deputazione Provinciale di Cagliari

***AVVISO D'ASTA** per l'appalto per un novennio della provvista e manutenzione del casermaggio dei carabinieri Reali nella provincia di Cagliari.*

In base ai capitoli d'appalto che trovansi depositati nella segreteria della provincia di Cagliari e nelle segreterie di tutte le altre provincie del Regno, il giorno 24 del mese di settembre prossimo venturo, alle ore 12 meridiane, davanti il prefetto presidente della Deputazione provinciale o di un deputato provinciale da lui delegato, si terranno nella sala delle riunioni della Deputazione provinciale di Cagliari pubblici incanti per l'appalto per un novennio della provvista e manutenzione del casermaggio dei carabinieri Reali nella provincia di Cagliari.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno fare un deposito di lire diecimila in moneta legale e presentare un certificato del sindaco del comune di loro domicilio, vidimato dal prefetto, constatante la loro moralità, solvibilità ed idoneità all'impresa.

L'asta si terrà a partiti segreti.

Le offerte dovranno essere distese in carta da bollo da una lira e contenere in tutte lettere l'ammontare dell'indennità di casermaggio per ogni giornata di presenza effettiva di carabiniere per il quale si intende assumere l'impresa. Dovranno essere firmate dall'offerente e rimesse al presidente in piego suggellato.

L'aggiudicazione si farà a favore di colui che farà la migliore offerta, ove questa raggiunga per lo meno il *minimum* del ribasso fissato dall'amministrazione, che sarà contenuto in una scheda suggellata che all'aprirsi dell'asta verrà depositata nel tavolo della presidenza.

Fatta l'aggiudicazione, verranno immediatamente restituiti ai non deliberatari i depositi da loro fatti.

Il termine utile per il ribasso del ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione scade alle ore 12 meridiane del giorno 20 del mese di ottobre pross. venturo.

Le spese di asta, di contratto, di registrazione, di stampa e di quant'altro può occorrere sono tutte a carico del deliberatario.

Cagliari, addì 20 agosto 1885.

1078 *Il Segretario capo dell'ufficio provinciale*: A. ONNIS.

Credito Fondiario del Banco di Sicilia

N. 514 cartelle estratte al 1° agosto 1885 rimborsabili alla pari al 1° ottobre detto anno, con cessazione d'interessi dal giorno stesso:

139 189 190 241 270 285 306 318 335 487 578
663 799 871 898 1005 1143 1220 1313 1412 1430 1614
1622 1679 1708 1735 1815 1907 2024 2129 2180 2220 2338
2464 2803 2963 3005 3193 3302 3356 3366 3382 3417 3433
3461 3581 3622 3637 3706 3763 3843 3859 3916 3971 3986
4220 4324 5798 5878 6007 6210 6214 6222 6274 6566 6740
6765 6776 6385 7085 7098 7104 7137 7153 7327 7467 7558
7632 7641 8019 8020 8043 8106 8183 8266 8342 8516 8575
8603 8614 3337 8676 8716 8764 8869 8884 9156 9213 9250
9322 10025 10216 10301 10311 10685 10922 10954 10964 10978 11039
11381 11459 11462 11507 11544 11551 11572 11620 11653 11671 11684
11704 11723 11840 11890 11933 12042 12206 12252 12278 12283 12289
12350 12915 13080 13133 13183 13227 13246 13308 13411 13437 13521
13636 13651 13697 13770 13859 13909 14080 14142 14276 14227 14350
14530 14596 14683 14703 14798 14924 14930 14952 15024 15195 15311
15355 15508 15532 15735 15775 15864 15903 15990 16057 16276 16343
16381 16484 16508 16566 16726 16785 16974 16977 17232 17249 17270
17496 17574 17585 17633 17666 17667 17772 17851 17880 17931 17937
17949 18096 18159 18762 18763 19007 19096 19114 19304 19374 19423
19452 19486 19488 19777 19780 19858 19956 19992 19997 20008 20219
20324 20351 20358 20359 20438 20604 20856 20890 20897 20900 21025
21035 21065 21257 21319 21333 21337 21407 21513 21501 21611 21668
21670 21677 21884 21991 22090 22239 22404 22570 22613 22647 22670
22694 22750 22807 22943 23012 23230 23231 23305 23553 23602 23603
23612 23759 23850 23895 22908 23938 24015 24167 24195 24324 24427
24455 24626 24627 24773 24741 24831 24938 24939 24952 25061 25064
25166 25265 25504 26257 26309 26642 26646 26727 26754 26757 26758
26805 27105 27264 27290 27377 27640 27695 27775 27877 27985 27990
28093 28191 28341 28359 28363 28382 28529 28822 28970 29028 29306
29338 29701 29918 30054 30295 30386 30453 30841 30885 30947 30960
31037 31060 31083 31100 31276 31284 31308 31424 31619 31670 31812
31977 32056 32147 32151 32184 32233 32272 32435 32560 32633 32641
32669 32677 32678 32747 32779 32788 32883 33117 33175 33248 33265
33296 33327 33334 33343 33352 33357 32384 33434 33530 33592 33621
33692 33699 33714 33739 33987 34430 34525 34570 34712 34742 34941
34975 34985 34999 35104 35112 35129 35144 35200 35253 35324 35359
35379 35620 35638 35656 35725 35739 35774 35892 35897 35920 35968
36061 31109 36148 36151 36199 36364 36462 36487 36517 36571 36585
36662 36687 36708 36733 37023 37154 37266 37300 37357 37379 37447
37593 37633 37781 37784 37799 37811 38092 38117 38185 38315 38325
38455 38466 38492 38539 38616 38656 38678 38791 38801 38842 39119
39400 39470 39492 39953 40021 40022 40034 40327 40474 40516 40524
40702 40716 40766 40793 40857 41034 41188 41254 41301 41326 41363
41397 41440 41731 41765 41767 41809 41984 41992 42005 42064 42094
42111 42308 42331 42358 42540 42552 42568 42643 42674 43093 43189
43314 43351 43405 43437 43481 43514 43518 43522 43532 43563 43636
43665 43817 43899 43995 44083 44091 44100 44124.

Cartelle sortite nelle precedenti estrazioni tuttora non rimborsate.

1° febbraio 1881 — N. 23273.
1° agosto 1882 — N. 1159.
1° febbraio 1884 — N. 19109 20475 21327.
1° agosto 1884 — N. 2872 3771 14528 33695.
1° febbraio 1885 — N. 105 1153 1762 2060 2822 2845 3378
3731 4106 4595 4702 4847 8190 8196
9883 9951 9975 10102 10178 11081 12555
12594 12625 12709 12992 14956 15042 15611
15803 15893 17009 18087 18330 19081 19447
19547 21346 22356 22640 23700 23880 24023
25300 25365 26466 26432 27192 29825 31339
31624 32136 32287 32289 32415 32576 32844
33320 33440 34081 34123 37020 38267 39199
39178 39935 41044 41056 41681 41694 42445
42470.

Per rettifica di altra pubblicazione, si fa noto che i numeri 33343 e 41188 stanno invece dei nn. 53343 e 41118 erroneamente pubblicati.

Dalla Direzione del Credito Fondiario del Banco di Sicilia,
al 1° agosto 1885.

Il Direttore generale Amministratore
1091 E. NOTARBARTOLO DI SAN GIOVANNI.

(2ª pubblicazione)

BANCA ROMANA

Il Consiglio di amministrazione del Debito Pubblico Ottomano manda a pubblicare il seguente avviso.

Roma, 22 agosto 1885.

Il Governatore: B. TANLONGO.

AVIS.

1. Les dotations d'intérêts semestriels seront calculées sur le montant des capitaux enregistrés et convertis jusqu'au 17|29 août pour l'échéance de septembre, et jusqu'au 14|26 février pour l'échéance de mars de chaque année; par conséquent, toute obligation ni enregistrée, ni convertie perdra les coupons d'intérêts arriérés et le coupon de l'échéance courante.

2. Par exception, les capitaux ayant droit au coupon de mars 1885 seront établis, comme pour l'échéance de septembre de la même année, c'est à-dire sur les presentations au 17|29 août courant. 1094

COMUNE DI PATRICA

Appalto dei lavori di costruzione del lavatoio, ingrandimento della piazza e spostamento delle fontane

Avviso di vigesima.

Nell'esperimento d'asta tenuto oggi in conformità dell'avviso pubblicato il 2 corrente, l'appalto dei detti lavori è stato aggiudicato col ribasso del 26 per cento sul prezzo di lire ottomila stabilito nel capitolato, e così per la somma di lire 5920.

Si rammenta che il termine utile per migliorare l'accennato prezzo di aggiudicazione nella quota non inferiore al ventesimo in meno, scadrà alle ore undici ant. del giorno 9 settembre prossimo.

Si ritengono pel resto tutte le condizioni dell'avviso d'asta suindicato.

Patrica, 20 agosto 1885.

1056 *Il Segretario*: PORTA.

PIO ISTITUTO

Ricovero dei poveri giovani abbandonati, eretto in Alba

Avviso d'incanto per la vendita di stabili.

Ad ore dieci antim. di giovedì 10 settembre p. v. nel locale di questo Istituto, si procederà a pubblico incanto, col mezzo della estinzione di candela, per la vendita dei fondi componenti il corpo di cascina denominato Bello, posti in territorio di Alba nelle regioni Senodelvio, Bancarelle e Carpanetta, divisi nei seguenti lotti:

Lotto 1. Vigna e campo di are 57 95, tav. 152, p. 1, estimato lire 2120.
Lotto 2. Vigna e campo di are 58 88, tav. 154, p. 6, estimato lire 2150.
Lotto 3. Vigna e campo di are 59 79, tav. 156, p. 10, estimato lire 2180.
Lotto 4. Vigna e campo di are 65 87, tav. 172, p. 10, estimato lire 2060.
Lotto 5. Vigna e campo di are 92 14, tav. 241, p. 9, estimato lire 1900.
Lotto 6. Vigna e campo di are 106 53, tav. 279, p. 7, estimato lire 1950.
Lotto 7. Bosco di are 160 43, tav. 421, estimato lire 1600.
Lotto 8. Bosco di are 162 50, tav. 426, p. 5, estimato lire 1600.
Lotto 9. Campo e ripaggio di are 204 49, tavole 536, piedi 8, estimato lire 2150.
Lotto 10. Campo e ripaggio di are 276 93, tavole 726, piedi 9, estimato lire 2900.
Lotto 11. Prato e ripaggio di are 199 62, tavole 523, piedi 4, estimato lire 5000.
Lotto 12. Caseggiato rustico, prato, campi, vigne e ripaggio di are 1165 75, giornate 30, tav. 60, estimato lire 18,360.

Gli aspiranti per adire all'incanto dovranno fare il deposito del decimo del prezzo di cadun lotto a cui intendono offerire.

I fatali per la miglioria dei prezzi di deliberamento scadranno al mezzodì del 25 settembre stesso.

Presso la segreteria dell'Istituto sono visibili le condizioni della vendita.

Alba, 18 agosto 1885.

Il Presidente: Avv. SILVANO.

1027 *Il Segretario*: F. PRIOGLIO.

INTENDENZA DI FINANZA DI CASERTA

AFFITTI

Avviso di primo incanto.

Si fa noto che alle ore 12 merid. del giorno 11 settembre prossimo venturo si terranno presso questa Intendenza pubblici incanti ad estinzione di candela vergine per l'affitto del parco denominato Bosco di Mondragone nel comune omonimo, tuttora aggregato allo opere di bonifica nel Volturno.

Condizioni principali.

1. L'affitto avrà la durata di anni sei da cominciare dal 1° gennaio 1886 a tutto dicembre 1891 in base al capitolato di condizioni in data 4 marzo 1885.

2. Chiunque intenda essere ammesso all'asta dovrà comprovare l'eseguito deposito presso l'uffizio del Registro di questo capoluogo della somma di lire 3000 in numerario o in rendita del Debito pubblico al valore di Borsa, quale deposito subito dopo l'asta sarà restituito ai concorrenti, ad eccezione di quello fatto dal deliberatario, che resterà per il pagamento delle spese di aggiudicazione.

3. Non sarà ammesso all'incanto chi nei precedenti contratti coll'amministrazione non sarà stato abitualmente pronto al pagamento delle rate di affitto ed osservatore dei patti stipulati, e potrà essere escluso chiunque abbia con la stessa questioni pendenti.

4. L'asta sarà aperta in base all'annuo estaglio di lire 33,700.

5. Le offerte in aumento al prezzo d'asta non potranno essere inferiori a lire 100 nè sarà proceduto a deliberamento se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti. Il deliberamento provvisorio seguirà a favore di quello che avrà fatto la maggiore offerta.

6. È lecito a chiunque sia riconosciuto ammissibile all'incanto di fare nuova offerta in aumento al prezzo del provvisorio deliberamento entro quindici giorni da quello della seguita aggiudicazione, che andranno a scadere il dì 26 dell'entrante settembre alle ore 12 m., purchè tale offerta non sia minore del ventesimo del prezzo già deliberato, e sia garentita col deposito di lire 3000 nel modo detto di sopra. In questo caso saranno subito pubblicati appositi avvisi per procedere ad un nuovo esperimento di asta sul prezzo offerto. In mancanza di offerte di aumento, il deliberamento provvisorio diverrà definitivo, salvo la superiore approvazione.

7. Insorgendo contestazioni in quanto alle offerte, od alla validità dell'incanto, saranno decise dall'autorità che vi presiede.

8. Tutte le spese e le tasse niuna esclusa od eccettuata relative all'affitto in discorso, saranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

9. Finalmente si avverte che il capitolato delle condizioni succitate trovasi sempre ostensibile dalle ore 10 ant. alle ore 2 pom. presso la sezione del Demanio di questa Intendenza.

Caserta, 22 agosto 1885.

1099 *L'Intendente*: DE CESARE.

INTENDENZA DI FINANZA DI CASERTA

AFFITTI

Avviso di primo incanto.

Si fa noto che alle ore 12 merid. del giorno 10 settembre p. v. si terranno presso questa Intendenza pubblici incanti ad estinzione di candela vergine per l'affitto del parco denominato Ramiti e Sparte in tenimento di Mondragone, tuttora aggregato alle opere di Bonifica del Volturno.

Condizioni principali

1. L'affitto avrà la durata di anni 6 da incominciare dal 1° gennaio 1886 a tutto dicembre 1891 in base al capitolato di condizioni in data 3 marzo 1885.

2. Chiunque intenda essere ammesso all'asta dovrà comprovare l'eseguito deposito presso l'uffizio del registro di questo capoluogo della somma di lire 4000, in numerario o in rendita del Debito Pubblico al valore di Borsa, quale deposito subito dopo l'asta sarà restituito ai concorrenti, ad eccezione di quello fatto dal deliberatario, che resterà per il pagamento delle spese di aggiudicazione.

3. Non sarà ammesso all'incanto chi nei precedenti contratti coll'amministrazione non sarà stato abitualmente pronto al pagamento delle rate di affitto ed osservatore dei patti stipulati, e potrà essere escluso chiunque abbia con la stessa questioni pendenti.

4. L'asta sarà aperta in base all'annuo estaglio di lire 40800.

5. Le offerte in aumento al prezzo d'asta non potranno essere inferiori a lire 100; nè sarà proceduto a deliberamento se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti. Il deliberamento provvisorio seguirà a favore di quello che avrà fatto la maggiore offerta.

6. È lecito a chiunque sia riconosciuto ammissibile all'incanto di fare nuova offerta in aumento al prezzo del provvisorio deliberamento entro 15 giorni da quella seguita aggiudicazione, che andranno a scadere il dì 25 dell'entrante settembre alle ore 12 merid., purchè tale offerta non sia minore del ventesimo del prezzo già deliberato, e sia garentita col deposito di lire 4000 nel modo detto di sopra. In questo caso saranno subito pubblicati appositi avvisi per procedere ad un nuovo esperimento di asta sul prezzo offerto. In mancanza di offerte di aumento, il deliberamento provvisorio diverrà definitivo salvo la superiore approvazione.

7. Insorgendo contestazioni in quanto alle offerte, od alla validità dell'incanto, saranno decise dall'autorità che vi presiede.

8. Tutte le spese e le tasse, niuna esclusa ed eccettuata, relative all'affitto in discorso, saranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

9. Finalmente si avverte che il capitolato delle condizioni succitate trovasi sempre ostensibile dalle ore 10 ant. alle ore 12 pom. presso la sezione del Demanio di questa Intendenza.

Caserta, 22 agosto 1885.

1100 *L'Intendente*: DE CESARE.

DIREZIONE TERRITORIALE DI COMMISSARIATO MILITARE DEL X CORPO D'ARMATA

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 52).

A termini dell'articolo 95 del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 28 scorso mese di luglio n. 35, per la provvista sottoindicata, è stato in incanto d'oggi deliberato in parte con i seguenti ribassi:

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE PROVVISTE	Unità di misura	QUANTITA' da provvedersi	PREZZO parziale	IMPORTO totale della provvista	N. dei lotti	QUANTITA' per cadaun lotto	IMPORTO di cadaun lotto	SOMMA richiesta per cauzione per ciascun lotto	Ribasso avuto per ogni cento lire
1	Berretti fetz da bersaglieri	Num.	1000	2 75	2,750	1	1000	2,750	275	25 75
2	Borraccie senza correggia	»	30000	0 80	24,000	6	5000	4,000	400	Lotti 3 — 8 15 » 3 — 6 10
3	Borse complete da pulizia	»	30000	1 10	33,000	6	5000	5,500	550	36 28
4	Chepy comuni	»	40000	3 40	136,000	20	2000	6,800	680	Lotti 10 — 39 78 » 5 — 39 51 » 5 — 39 18
5	Colbacchi sguerniti	»	600	8 »	4,800	1	600	4,800	480	29 07
6	Cordoni per bersaglieri	»	1500	3 »	4,500	1	1500	4,500	450	41 53
7	Correggie da borraccie	»	25000	0 90	22,500	5	5000	4,500	450	25 25
8	Cucchiai di ferro	»	20000	0 08	1,600	1	20000	1,600	160	42 »
9	Farsetti a maglia	»	30000	3 60	108,000	15	2000	7,200	720	Lotti 5 — 31 87 » 8 — 31 25 » 2 — 30 42
10	Fazzoletti	»	50000	0 50	25,000	5	10000	5,000	500	35 10
11	Gambali di cuoio (modello Ardito)	Paia	3000	10 50	31,500	6	500	5,250	525	Lotti 2 — 11 20 » 4 — 6 »
12	Gavette di lamiera	Num.	20000	1 50	30,000	10	2000	3,000	300	Lotti 5 — 22 85 » 5 — 22 50
13	Ginocchielli	»	20000	0 32	6,400	2	10000	3,200	320	Lotti 1 — 31 » » 1 — 22 20
14	Guanti di cotone bianco	Paia	30000	0 55	16,500	6	5000	2,750	275	Lotti 2 — 51 15 » 2 — 50 10 » 2 — 49 11
15	Id. di pelle scamosciata bianca	»	20000	1 20	24,000	10	2000	2,400	240	Lotti 5 — 16 67 » 3 — 15 83 » 2 — 15 66
16	Mutande di cotone a maglia	Num.	10000	2 30	23,000	2	5000	11,500	1150	Lotti 1 — 36 27 » 1 — 33 40
17	Parti di bastoni da teli da tenda	»	40000	0 25	10,000	2	20000	5,000	500	Lotti 1 — 33 29 » 1 — 33 10
18	Scarpe	Paia	60000	6 50	390,000	60	1000	6,500	650	Lotti 18 — 17 » » 10 — 16 87 » 9 — 16 76 » 3 — 16 70 » 9 — 16 65 » 9 — 16 62 » 3 — 16 55
19	Sottopiedi da uose	»	130000	0 12	15,600	5	26000	3,120	312	27 10
20	Speroni senza correggiuoli per artiglieria e carabinieri	»	2000	1 10	2,200	1	2000	2,200	220	41 29
21	Id. id. id. per cavalleria	»	2000	1 10	2,200	1	2000	2,200	220	41 29
22	Stivalini per artiglieria e carabinieri	»	4000	8 30	33,200	1	4000	33,200	3320	15 50
23	Id. per cavalleria	»	5000	8 »	40,000	5	1000	8,000	800	Lotti 1 — 12 70 » 2 — 10 » » 2 — 9 40
24	Treccia da chepy in lana rossa	Num.	20000	0 35	7,000	2	10000	3,500	350	50 58
25	Zaini da fanteria	»	15000	13 50	202,500	30	500	6,750	675	23 10

Tempo utile per la consegna — Le consegne delle provviste dovranno essere effettuate nel Magazzino centrale militare di Napoli, in ragione di metà di cadun lotto al 1° del mese di luglio 1886, e l'altra metà al 1° settembre dello stesso anno, sempre che l'avviso d'approvazione dei contratti venga rispettivamente dato non più tardi del mese di febbraio venturo anno 1886. In caso diverso, la prima metà delle provviste dovrà essere consegnata entro giorni 120 e metà nei 60 giorni successivi decorribili dal giorno posteriore a quello in cui verrà dato ai provveditori l'avviso predetto.

I fornitori potranno anticipare le introduzioni, ma coll'espressa condizione che in ogni modo i pagamenti delle robe non verranno effettuati prima del mese di luglio 1886, in relazione alla decorrenza dell'esercizio finanziario stabilito con legge 8 luglio 1883, n. 1455.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo, scadono alle ore 3 pom. (tempo medio di Roma) del giorno 2 entrante mese di settembre, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito a cauzione, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta.

Napoli, 18 agosto 1885.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: L. CLEMENTI.

1048

(2ª *pubblicazione*)
INFORMAZIONI
per dichiarazione d'assenza.

Con provvedimento di questo Tribunale civile in data 10 luglio 1885, sulla instanza delli Giovanni, Elisabetta, Agata, Felice, Biagio, Ippolito e Margarita, fratelli e sorelle Marzo fu Stefano, residenti in Venaus, si mandarono assumere giurate informazioni per stabilire l'assenza del loro fratello Marzo Giuseppe fu Stefano, nato e già residente in Venaus, donde si assentò nel 1872.

Susa, 15 luglio 1885.

413 E. San Pietro proc.

(1ª *pubblicazione*)
DOMANDA
per svincolo di cauzione notarile.

Gallois Felicita vedova di Angelo Regazzoni ed Emilia sorelle fu Antonio hanno presentato al Tribunale di Vercelli instanza per autorizzazione a svincolo del certificato di rendita di lire 120 annue sul Debito Pubblico, n. 41763 nero e 437063 rosso in data 30 ogosto 1862, vincolato a cauzione per la qualità di notaio del titolare Gallois Antonio fu Macario, già di residenza a Vercelli, padre delle ricorrenti, le quali pur risiedono in questa città.

Chiunque abbia interesse a fare opposizione si uniformi all'art. 38 della vigente legge sul Notariato.

1035 Avv. L. Gabbioli.

Consiglio Notarile Distrettuale
di Milano.
Avviso di concorso.

Si deduce a pubblica notizia la vacanza di un ufficio di notaio, con residenza in Desio.

Si invitano pertanto gli aspiranti a presentare le loro domande alla sede di questo Consiglio, piazza dei Mercanti, num. 19, entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente, corredate dai relativi documenti, a sensi delle combinate disposizioni dell'articolo 10 della legge 25 maggio 1879, e dell'articolo 27 del regolamento 23 novembre 1879.

Si ricorda espressamente ai concorrenti l'obbligo della rigorosa osservanza delle disposizioni dell'articolo 23 della legge e dell'articolo 36 e seguenti del regolamento riguardanti la residenza reale e di fatto nel comune assegnato nel decreto di nomina.

Milano, dal Consiglio distrettuale notarile, il 18 agosto 1885.

Il presidente D. Migliavacca.

1037 D. Giuseppe Sormani segr.

REGIO TRIBUNALE CIVILE
di Roma.

A richiesta dell'Ill.mo sig. Intendente di finanza di Palermo,

Io Vincenzo Vespasiani, usciere del detto R. Tribunale, notifico al signor Vezzi Andrea, d'ignota residenza, domicilio e dimora, la liquidazione amministrativa del richiedente sig. Intendente in data 11 ottobre 1884, colla quale si accerta il debito del signor Vezzi nella somma di L. 77 80, e si invita il medesimo:

1. A pagarlo entro il termine di giorni quindici;

2. A produrre in caso diverso le sue giustificazioni;

3. A dichiarare relativamente alle partite prescritte, se intende o meno di rinunziare ad ogni ulteriore atto coattivo contro i debitori delle partite medesime per tentare la riscossione, e ciò entro lo stesso termine, con diffidamento che trascorso il quale inutilmente, l'amministrazione intenderà prosciolta dall'obbligo di escutere i debitori di dette somme.

Roma, 21 agosto 1885.

1059 Vincenzo Vespasiani usciere.

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
DEL PRIMO DIPARTIMENTO MARITTIMO

Avviso di provvisorio deliberamento.

Si notifica che nell'incanto pubblico tenutosi nella sala sita al pianterreno del palazzo della R. Marina, Corso Cavour, n. 14 in Spezia, il giorno 20 agosto 1885, secondo l'avviso d'asta in data 20 luglio 1885, per lo appalto della fornitura alla R. Marina di

Tonnellate 3000 di acciaio Martin-Siemens in lamiere per la somma presunta complessiva di L. 900,000,

venne lo stesso provvisoriamente aggiudicato mediante l'ottenuto maggior ribasso di lire 1 25 per cento, per cui l'importare suddetto si riduce a lire 888,750.

Epperciò si reca a pubblica notizia che il periodo dei fatali, ossia il tempo utile per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo sui prezzi dell'aggiudicazione provvisoria, scade a mezzodì (tempo medio di Roma) del giorno 17 settembre 1885, spirato il qual termine non sarà più accettata offerta qualsiasi.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito provvisorio di lire 90,000, in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al portatore, valutate al corso di Borsa, e del certificato indicato nel succitato avviso d'asta.

Le offerte potranno anche essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle Direzioni delle costruzioni navali del secondo e terzo Dipartimento marittimo, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione prima della scadenza dei fatali.

Le condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, nonchè presso il Ministero della Marina e le Direzioni predette.

Spezia, 20 agosto 1885.

1071 *Per il Segretario della Direzione:* ODOARDO RAMA.

AVVISO.

Francesco Saverio Ciccolini fa noto, a chiunque possa avervi interesse, che il deposito di quadri antichi, nel chiostro di S. Andrea delle Fratte, è di esclusiva di lui proprietà, e che niuno può vantare sul medesimo alcun diritto.

Roma, li 25 agosto 1885. 1121

DIFFIDA.

Il sottoscritto cav. Paolo Dal Canto possidente domiciliato nella comunità di S. Maria a Monte, provincia di Firenze, dichiara che non riconoscerà mai alcuna compra di bestiami che dai suoi coloni venisse fatta, quando non siano muniti di un ordine firmato da esso o da un suo legittimo rappresentante.

S. Maria a Monte, li 25 agosto 1885.

1120 Cav. Paolo Dal Canto.

CASSA DI RISPARMIO IN ROMA.
(2ª diffidazione)

Il signor Giovanni Candori, intestatario del libretto num. 8308, serie 7ª, il giorno 20 febbraio 1885 diffidò la Cassa suddetta di non rimborsare ad altri i depositi contenuti nel detto libretto, asserendo di essere smarrito.

Inserita la 1ª diffidazione nella *Gazzetta Ufficiale*, numero 44, e scorsi sei mesi dalla medesima, epoca fissata per presentare alla Cassa il libretto smarrito, si avverte che viene il medesimo rinnovato a favore dell'intestatario, restando annullato il precedente.

Li 24 agosto 1885. 1111

(1ª *pubblicazione*)
AVVISO DI VENDITA.

Si rende a pubblica notizia che nell'udienza di mercoledì 30 settembre 1885 alle ore 11 ant. nella sala delle pubbliche discussioni del Tribunale di Velletri, avrà luogo l'incanto per la vendita del seguente stabile espropriato a carico di Carlotta Gregui ved. Beneventi.

Casa posta in Velletri nella strada Vittorio Emanuele e vicolo della stamperia ai nn. 63, 238, 239, 240 e 241 composta di piani sei, e vani 41 distinta nelle mappe censuarie alla sez. 12, n. 1459, sub. 2, confinante con la strada suddetta, Caprara Vincenzo, e vicolo della Stamperia, salvi ecc.

Velletri, li 25 agosto 1883.

1125 G. Avv. Palliccia proc.

RETTIFICAZIONE.

Nell'avviso n. 953, risguardante il concorso al Banco del lotto n. 62 nel comune di Roma, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 agosto 1885, n. 197, deve leggersi nel comune di **Roma** e non *Venezia*, come venne stampato, e non va considerato l'inciso « di cui all'art. 36 del regolamento sul lotto. »

CASSA DI RISPARMIO IN ROMA.
(2ª diffidazione)

La signora Annunziata Levati, intestataria del libretto n. 9431, serie 14ª, il giorno 20 febbraio 1885 diffidò la Cassa suddetta di non rimborsare ad altri i depositi contenuti nel detto libretto, asserendo di averlo smarrito.

Inserita la prima diffidazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44, e scorsi sei mesi dalla medesima, epoca fissata per presentare alla Cassa il libretto smarrito, si avverte che viene il medesimo rinnovato a favore dell'intestataria, restando annullato il precedente.

Li 24 agosto 1885. 1112

(1ª *pubblicazione*)
R. TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA
Estratto di sentenza dichiarativa d'assenza.

Il R. Tribunale civile di Bologna, sul ricorso presentato di Calzoni Valentino e Francesco residenti a Bologna ed ammessi al gratuito patrocinio con decreto 27 febbraio 1884 della Commissione presso il detto Tribunale, per dichiarazione d'assenza del comune loro fratello Enea delli furono Luigi e Teresa Cacciari, che da circa dodici anni ha abbandonato il suo domicilio e residenza senza che si abbiano di lui più notizie, ha proferito la seguente.

Sentenza.

Omissis. — Per questi motivi:

Dichiara l'assenza di Enea fu Luigi Calzoni di Bologna, ed ordina che questa sentenza sia notificata e pubblicata a norma dell'art. 23 Codice civile.

Bologna, 22 giugno 1885.

Firmati: Caroncini, presidente — Magnanini, giudice — Bini, giudice.

P. Cisterni, vicecanc.

Per estratto conforme.

1053 Avv. Cesare Palmieri.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
di Roma.

Si annunzia che, mediante sentenza in data di oggi, è stato dichiarato il fallimento della ditta Innocenzo Capocchi e Comp., commerciante in fiori artificiali rappresentata da Capocchi Innocenzo, domiciliato in Roma, via de'Serpenti num. 71, — e determinata provvisoriamente al 2 dicembre 1884 la cessazione dei pagamenti; — che alla relativa procedura è stato delegato il giudice cav. Marco Alatri, e nominato curatore provvisorio l'avvocato Romolo Piccirilli; — che per la prima adunanza dei creditori, all'oggetto di nominare la Delegazione di sorveglianza, e di essere consultati sulla nomina del curatore definitivo, è stato fissato il giorno di sabato 5 settembre prossimo venturo, ore undici; — che infine si è stabilito il termine di giorni 30, scadibile il 17 stesso mese, per la presentazione delle dichiarazioni di credito, ed il giorno di lunedì 5 ottobre p. v., ore due per la chiusura del processo verbale di verificazione.

Roma 18 agosto 1885.

1008 Il canc. L. Cenni.

AVVISO.

Si annunzia che con atto privato del 13 andante mese il sig. Veronesi Aristide che faceva parte della Società in nome collettivo avente per oggetto il commercio di paste e riso con la rappresentanza di case commerciali e l'industria anche in altri generi, costituita con privata scrittura del 25 gennaio 1884, sotto la ragione sociale « Sacerdote Crema e C. » ha cessato di far parte della Società ritirando la sua parte del capitale che aveva immesso, e che in quanto al sottoscritto ed al Sacerdote Umberto, niuna innovazione è stata fatta al contratto sociale del precitato giorno 25 gennaio 1884, rimanendo la Società ferma sotto la denominazione « Sacerdote Crema e C. »

Roma, 19 agosto 1885.

Luciano Crema fu Cervo.

Presentato addì 13 agosto 1885, ed inscritto al n. 203 del registro d'ordine, al n. 143 del reg. trascrizioni, ed al num. 7|1884 del registro Società, vol. 2ª, elenco 143.

Roma, li 21 agosto 1885.

Il canc. del Trib. di commercio

1066 L. Cenni.

AVVISO.

Si rende di pubblica ragione, a norma di legge, che con istromento atti miei sedici luglio milleottocentottantacinque, registrato a Roma il tre agosto successivo, al reg. 88, n. 797, atti pubblici, S. E. il signor D. Ferdinando del Drago principe d'Antuni, quale socio accomandante della ditta commerciale Felice Ostini, conforme risulta dall'atto di costituzione ventuno luglio milleottocentottantatre, atti miei, cedeva in favore dei signori comm. Carlo Pouchain e cav. Enrico Capo i due carati di lire venticinquemila ciascuno ad essi spettanti verso la sullodata Ditta, cioè uno a favore del signor comm. Pouchain, altro a favore del signor cav. Capo, surrogandoli in tutte le sue ragioni e diritti.

Roma, 12 agosto 1885.

D. Marzio Ambrosi-Tommasi not.

Presentato addì 14 agosto 1885, ed inscritto al num. 199 del registro d'ordine, al n. 139 del registro trascrizioni, ed al numero 51 del registro Società, volume 2ª, elenco 139.

Roma, li 20 agosto 1885

Il canc. del Trib. di commercio

1068 L. Cenni.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della Gazzetta Ufficiale.

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
DEL PRIMO DIPARTIMENTO MARITTIMO

Avviso di provvisorio deliberamento.

Si notifica che nell'incanto pubblico tenutosi nella sala sita al pianterreno del palazzo della R. Marina, Corso Cavour, n. 14, in Spezia, il giorno 20 agosto 1885, secondo l'avviso d'asta in data 20 luglio 1885, per lo appalto della fornitura alla R. Marina di:

Tonnellate 2500 di acciaio Martin-Siemens in verghe profilate, per la somma presunta complessiva di lire 700,000,

venne lo stesso provvisoriamente aggiudicato mediante l'ottenuto maggior ribasso di lire 1 35 per cento, per cui l'importare suddetto si riduce a lire 690,550.

Epperciò si reca a pubblica notizia che il periodo dei fatali, ossia il tempo utile per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo sui prezzi dell'aggiudicazione provvisoria, scade a mezzodì (tempo medio di Roma) del giorno 17 settembre 1885, spirato il qual termine non sarà più accettata offerta qualsiasi.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito provvisorio di lire 70,000 in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al portatore valutate al corso di Borsa, e dal certificato indicato nel succitato avviso d'asta.

Le offerte potranno anche essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle Direzioni delle costruzioni navali del 2° e 3° Dipartimento marittimo, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione prima della scadenza dei fatali.

Le condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, nonchè presso il Ministero della Marina e le Direzioni predette.

Spezia, 20 agosto 1885.

1072 *Per il Segretario della Direzione:* ODOARDO RAMA.

Direzione Territoriale di Commissariato Militare del IX Corpo d'Armata (Roma)

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 14).

A tenore dell'art. 95 del regolamento approvato con Regio decreto 4 maggio 1885, n. 3074 (Serie 3ª), si notifica che l'appalto, di cui nell'avviso d'asta del 20 agosto volgente, n. 12, per le provviste sottoindicate, è stato in incanto d'oggi provvisoriamente deliberato con i seguenti ribassi:

Num. d'ordine	Indicazioni delle provviste	Unità di misura	Quantità da provvedersi	Prezzo parziale	Importo totale della provvista	Riparto in lotti	Quantità per cadun lotto	Importo di cadun lotto	Somma richiesta a cauzione per cadun lotto	Lotti deliberati	Ribasso avuto per ogni cento lire
1	Brande	Num.	4000	20	80000	10	400	8000	800	5 5	5 06 5 88

Viene pertanto avvertito il pubblico che il termine utile (fatali) prestabilito a giorni cinque per presentare offerta di ribasso non inferiore del ventesimo scade alle ore 11 ant. del giorno 31 agosto prossimo venturo, essendo il 30 giorno festivo.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo, dovrà accompagnare l'offerta colla fede dell'eseguito deposito provvisorio della cauzione prescritta col succitato avviso d'asta, ed uniformarsi a tutte le condizioni enunciate nell'avviso stesso.

Roma, 25 agosto 1885.

1128

Per detta Direzione
Il Tenente Commissario: MERANGHINI.

Direzione Territoriale di Commissariato Militare del IX Corpo d'Armata (Roma)

Avviso d'Asta per reincanto *in seguito all'offerta del ventesimo.*

Si fa di pubblica ragione, a termine dell'articolo 97 del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885, che venne presentata in tempo utile l'offerta di ribasso del ventesimo sul prezzo al quale nello incanto del giorno 11 agosto 1885, risultò deliberato l'appalto, per la seguente provvista:

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE PROVVISTE	Unità di misura	QUANTITA' da provvedersi	PREZZO parziale	IMPORTO totale della provvista	Riparto in lotti	QUANTITA' per cadun lotto	IMPORTO di cadun lotto	SOMMA richiesta a cauzione per cadun lotto	Lotti deliberati	RIBASSO avuto per ogni 100 lire	RIBASSO pari al ventesimo presentato nel periodo dei fatali
1	Tela a mezza imbiancatura per lenzuola da truppa	Metri	30000	0 90	27000	6	5000	4500	450	6	12 57	5 per cento

Si procederà presso questa Direzione (piazza S. Carlo a' Catinari N. 117, piano secondo) al nuovo incanto di tale appalto col mezzo di partiti suggellati scritti su carta col bollo ordinario da una lira, alle ore 10 ant. precise (tempo medio di Roma) del giorno 31 agosto corrente sulla base del suindicato prezzo e ribassi per eseguirne il deliberamento definitivo a favore del migliore offerente, quando anche siavi una sola offerta che migliori il prezzo sul quale si apre l'incanto.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso questa Direzione e presso tutte le altre del Regno.

Alle offerte per questo incanto sono applicabili le regole d'accettazione e le clausole di nullità stabilite dall'avviso di primo incanto in data 25 luglio 1885, n. 3.

Per essere ammessi a presentare le loro offerte dovranno gli accorrenti rimettere alla direzione territoriale di Commissariato militare suddetta, e prima dell'apertura dell'asta, la ricevuta comprovante il deposito fatto di un valore corrispondente alla somma indicata nel sovradescritto specchio, a seconda del numero dei lotti per cui intendono concorrere, avvertendo che, ove trattisi di depositi fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

I partiti condizionati o per telegramma non saranno ammessi.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Tali depositi potranno soltanto essere fatti nella Tesoreria provinciale di Roma od in quella delle città dove hanno sede le Direzioni, le sezioni e gli uffici di Commissariato militare per essere convertiti in depositi definitivi per l'ammontare del decimo del valore dei lotti stati aggiudicati.

Sarà in facoltà degli aspiranti all'impresa di presentare offerte suggellate a tutte le Direzioni territoriali, Sezioni staccate od Uffici locali di Commissariato militare del Regno, avvertendo però che non sarà tenuto conto di quelle che non giungessero a questa Direzione prima della dichiarata apertura dell'asta, e non fossero accompagnate dalla ricevuta originale od in copia del deposito prescritto a cauzione.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e suggellate al seggio d'asta, siano in ogni parte regolari, e sia contemporaneamente in possesso dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso dell'asta.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Le spese tutte relative agli incanti ed ai contratti, cioè di segreteria, carta bollata, di stampa degli avvisi d'asta, inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*, di registro, ecc., sono a carico dei deliberatari, giusta le vigenti disposizioni.

Roma, lì 25 agosto 1885.

1127

Per detta Direzione
Il Tenente Commissario: MERANGHINI.

ISTITUTI DI

RIASSUNTO *delle situazioni del dì* 10

TITOLI	BANCA NAZIONALE NEL REGNO		BANCO DI NAPOLI	
Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n. 2237)	L. 150,000,000 »		L. 48,750,000 »	
ATTIVO.				
Cassa e riserva — Numerario in riserva	L. 247,069,160 56		L. 110,779,795 31	
Cassa e riserva — Totale cassa e riserva		L. 263,650,155 45		L. 118,219,175 31
Portafoglio — Cambiali — a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 296,250,530 14		L. 92,662,490 59	
Portafoglio — Cambiali — a scadenza maggiore di 3 mesi	» »		» »	
Totale	L. 296,250,530 14		L. 92,662,490 59	
Portafoglio — Buoni del Tesoro — a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 766,737 53	L. 300,848,356 33	L. 1,114,324 90	L. 93,795,880 38
Portafoglio — Buoni del Tesoro — a scadenza maggiore di 3 mesi	» 3,097,650 »		» »	
Totale	L. 3,864,387 53		L. 1,114,324 90	
Portafoglio — Cedole di rendita e cartelle estratte	L. 733,438 66		L. 19,061 89	
Anticipazioni		L. 65,120,703 08		L. 43,244,295 56
Impieghi diretti — Buoni del Tesoro acquistati direttamente	L. 12,416,640 »		L. 2,000,000 »	
Impieghi diretti — Fondi pubblici e titoli	» 114,689,119 39	L. 131,960,138 17	» 15,541,231 38	L. 32,289,347 25
Impieghi diretti — Immobili	» 1,055,206 38		» 2,113,935 85	
Impieghi diretti — Altri impieghi diretti	» 3,799,172 43		» 12,634,180 02	
Titoli — Fondi pubblici e titoli per conto della massa di rispetto	L. 7,931,805 32		L. »	
Titoli — Fondi pubblici e titoli pel fondo pensioni o cassa di previdenza	» »	L. 9,216,572 »	» »	L. 411,230 95
Titoli — Effetti ricevuti all'incasso	» 1,284,766 68		» 411,230 95	
Crediti		L. 88,957,464 83		L. 26,655,227 18
Sofferenze		» 4,761,620 56		» 6,140,348 26
Depositi		» 403,886,208 54		» 100,146,926 37
Partite varie		» 31,061,208 32		» 44,047,379 99
Totale		L. 1,299,462,427 25		L. 460,982,811 25
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 1,168,021 02		» 3,202,495 29
Totale generale		L. 1,300,630,448 27		L. 464,185,306 54
PASSIVO.				
Capitale		L. 200,000,000 »		L. 48,750,000 »
Massa di rispetto		» 35,742,000 »		» 10,928,896 48
Circolazione — giusta il limite fissato dalla legge 30 aprile 1874	L. 445,618,046 51	L. 530,467,753 »	L. 136,307,305 »	L. 185,663,325 50
Circolazione — coperta da altrettanta riserva (RR. decreti 12 agosto 1883 e 30 novembre 1884)	» 84,849,706 55		» 49,356,070 50	
Conti correnti ed altri debiti a vista		L. 41,040,315 57		L. 47,963,864 19
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		» 69,766,075 02		» 51,755,921 15
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro		» 403,886,208 54		» 100,146,926 37
Partite varie		» 15,558,670 15		» 14,307,281 38
Totale		L. 1,296,461,022 28		L. 459,516,065 07
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 4,169,425 99		» 4,669,241 47
Totale generale		L. 1,300,630,448 27		L. 464,185,306 54
Distinta della Cassa e Riserva.				
Oro decimale		L. 183,203,240 »		L. 56,426,465 »
Argento al titolo di 900		» 13,332,660 »		» 10,346,515 »
Argento divisionale		» 8,443,073 40		» 2,778,537 50
Oro ed argento non decimale		» 780,803 83		» 104,308 22
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 regolamento 21 gennaio 1875)		» 246,822 33		» 3,204 59
Biglietti già consorziali		» 31,037,966 »		» 17,978,105 »
Biglietti di Stato		» 10,024,595 »		» 23,142,660 »
Riserva		L. 247,069,160 56		L. 110,779,795 31
Fondo metallico pel cambio biglietti per conto Tesoro — oro	L. 3,252,060 »	3,321,480 »		» »
Fondo metallico pel cambio biglietti per conto Tesoro — argento	» 16,000 »			
Biglietti già consorziali ritirati per conto del Tesoro	» 53,420 »			» »
Effetti in corso d'esazione	» »	»		» 3,439,380 »
Biglietti di altri Istituti di emissione		» 15,245,965 79		» »
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille		» 13,549 10		
Cassa		L. 263,650,155 45		L. 114,219,175 31

EMISSIONE

(Mod. **U.** Reg.to art. 22).

del mese di agosto dell'anno 1885.

BANCA NAZIONALE TOSCANA		BANCA ROMANA		BANCO DI SICILIA		BANCA TOSCANA DI CREDITO	
L. 21,000,000 »		L. 15,000,000 »		L. 12,000,000 »		L. 5,000,000 »	
L. 28,501,309 84	L. 32,001,485 57	L. 20,241,776 61	L. 20,274,226 61	L. 27,263,647 86	L. 31,627,772 86	L. 5,031,920 46	L. 5,249,420 46
L. 30,624,423 26		L. 32,151,706 83		L. 28,266,727 86		L. 3,556,803 91	
» 3,586,579 41		» 2,153,108 16		» 1,196,808 54		» »	
L. 34,211,002 67	L. 34,211,002 67	L. 34,304,814 99	L. 34,304,814 99	L. 29,463,536 40	L. 29,645,916 89	L. 3,556,803 91	L. 3,556,803 91
L. »		L. »		L. »		L. »	
» »		» »		» »		» »	
L. »		L. »		L. »		L. »	
L. »	L. 6,062,427 »	L. »	L. 3,784,520 70	L. 2,380 49	L 7,310,161 99	L. »	L. 3,783,640 50
L. »		L. 1,039,060 »		L. 1,032,550 »		L. »	
» 8,849,724 77	L. 17,147,018 41	» 870,450 34	L. 6,066,585 34	» 56,773 45	L. 1,187,258 50	» 76,384 84	L. 116,384 84
» 30,006 77		» 4,157,075 »		» 97,935 05		» 40,000 »	
» 8,267,286 87		» »		» »		» »	
L. 2,255,665 »		L. 3,334,874 63		L. 378,266 15		L. 406,135 »	
» 586,309 60	L. 3,073,742 86	» 248,979 20	L. 3,583,853 83	» 233,724 16	L. 955,554 37	» »	L. 549,366 26
» 231,768 26		» »		» 343,564 06		» 143,231 26	
	L. 17,844,191 96		L. 10,471,828 26		L. 8,055,107 87		L. 11,597,599 82
	» 89,701 21		» 2,717,673 87		» 1,820,540 82		» 15,934 77
	» 25,407,854 69		» 6,279,845 »		» 15,963,691 33		» 15,719,148 20
	» 4,891,964 12		» 6,266,725 40		» 11,778,422 92		» 151,307 »
	L. 140,729,388 49		L. 93,750,074 »		L. 108,164,427 55		L. 40,739,605 76
	» 759,660 69		» 823,688 43		» 897,974 51		» 172,437 60
	L. 141,489,049 18		L. 94,573,762 43		L. 109,062,402 06		L. 40,912,043 36
	L. 30,000,000 »		L. 15,000,000 »		L. 12,000,000 »		L. 10,000,000 »
	» 3,342,423 »		» 3,334,874 63		» 3,000,000 »		» 410,000 »
L. 61,853,450 »	L. 61,853,450 »	L. 40,095,039 »	L. 46,578,691 »	L. 37,265,230 »	L. 42,335,345 »	L. 14,032,570 »	L. 14,032,570 »
»		» 6,483,652 »		» 5,070,115 »		» »	
	L. 608,641 70		L. 1,179,334 18		L. 29,315,369 69		L. 53,954 40
	» 14,204,953 37		» 19,791,468 64		» 15,963,691 33		» 285,397 01
	» 25,407,854 69		» 6,279,845 »		» »		» 15,719,148 20
	» 4,303,237 22		» 1,156,128 70		» 5,108,268 79		» 8,278 73
	L. 139,720,559 98		L. 93,320,342 15		L. 107,722,674 81		L. 40,509,348 34
	» 1,768,489 20		» 1,253,420 28		» 1,339,727 25		» 402,695 02
	L. 141,489,049 18		L. 94,573,762 43		L. 109,062,402 06		L. 40,912,043 36
	L. 14,923,665 »		L. 12,017,975 »		L. 20,087,800 »		L. 4,550,300 »
	» 3,072,555 »		» 3,474,225 »		» 1,561,420 »		» 450,000 »
	» 819,814 50		» 676,051 50		» 499,195 »		» »
	» »		» »		» 50,367 39		» »
	» 28,472 84		» 0 11		» 2,293 47		» 660 46
	» 6,482,972 59		» 1,900,525 »		» 4,574,632 »		» 5,050 »
	» 3,173,830 »		» 2,173,000 »		» 487,940 »		» 25,910 »
	L. 28,501,309 84		L. 20,241,776 61		L. 27,263,647 86		L. 5,031,920 46
	» »		» »		» »		» »
	» 858,386 18		» »		» »		» »
	» 2,553,815 »		» 32,450 »		» 4,364,125 »		» 217,500 »
	» 87,974 55		» »		» »		» »
	L. 32,001,485 57		L. 20,274,226 61		L. 31,627,772 86		L. 5,249,420 46

ISTITUTI DI

(Segue) RIASSUNTO *delle situazioni del dì* 10

TITOLI	BANCA NAZIONALE NEL REGNO		BANCO DI NAPOLI	
Biglietti in circolazione.				
VALORE.	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
Da Lire 25	591,818	L. 14,795,450 »	337,970	L. 8,449,250 »
» 50	1,596,671	» 79,833,550 »	691,437	» 34,571,850 »
» 100	1,612,623	» 161,262,400 »	677,683	» 67,768,300 »
» 200	»	» »	88,377	» 17,675,400 »
» 500	296,275	» 148,137,500 »	64,959	» 32,479,500 »
» 1000	126,104	» 126,104,000 »	25,074	» 25,074,000 »
Totale		L. 530,132,800 »		L. 186,018,300 »
Biglietti di tagli da levarsi di corso.				
Da cent. 0 50	»	L. »	256,765	L. 128,382 50
Da Lire 1 »	»	» »	»	» »
» 2 »	»	» »	714	» 1,428 »
» 5 » *(Cessata Banca per le 4 Legazioni)* (1)	6/20 28/10	» 2,128 »	24,745	» 123,725 »
» 1000 » *(Cessata Banca di Genova)* (1)	24	» 24,000 »	1,850	» 18,500 »
» 20 »	»	» »	2,762	» 55,240 »
» 25 »	10,075	» 251,875 »	»	» »
» 40 »	1,055	» 42,200 »	»	» »
» 250 » *(Cessata Banca di Genova)* (1)	59	» 14,750 »	214	» 53,500 »
				L. 186,399,075 50
			Meno biglietti Banca Romana	» 735,700 »
Totale		L. 530,467,753 »		L. 185,663,375 50
Il rapporto fra il capitale	L. 150,000,000 »		L. 48,750,000 »	
e la circolazione	» 530,467,753 »	è di uno a 3 536	» 185,663,375 50	è di uno a 3 80
Il rapporto fra la riserva	» 247,069,160 56		» 110,779,795 31	
e la circolazione	» 530,467,753 »	è di uno a 2 147	» 185,663,375 50	è di uno a 1 67
Il rapporto fra la riserva	» 247,069,160 56		» 110,779,795 31	
e la circolazione	» 530,467,753 »		» 185,663,375 50	
e gli altri debiti a vista	» 41,040,815 57		» 47,963,864 19	
Totale	» 571,508,068 57	è di uno a 2 313	» 233,627,239 69	è di uno a 2 10
Dedotta la circolazione autorizzata coi RR. DD. 12 agosto 1883 e 30 novembre 1884 e la corrispondente riserva:				
Il rapporto fra il capitale utile	L. 150,000,000 »		L. 48,750,000 »	
e la circolazione	» 445,618,046 45	è di uno a 2 970	» 136,307,305 »	è di uno a 2 79
Il rapporto fra la riserva	» 148,539,348 82		» 61,423,724 81	
e la circolazione	» 445,618,046 45	è di uno a 3 »	» 136,307,305 »	è di uno a 2 21
Il rapporto fra la riserva	» 162,219,454 01		» 61,423,724 81	
e la circolazione	» 445,618,046 45		» 136,307,305 »	
e gli altri debiti a vista	» 41,040,815 57		» 47,963,864 19	
Totale	» 486,658,362 02	è di uno a 3 »	» 184,271,169 19	è di uno a 3 »
Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.				
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio		p. % 5 %		p. % 5
Sulle anticipazioni su titoli e valori garantiti dallo Stato 5 % non garantiti dallo Stato 5 ½ %		» »		» 5
Per le anticipazioni su sete		» 5 %		» »
Per le anticipazioni su altri generi (Banco di Napoli)		» »		» 4 e 6
Sui conti correnti passivi		» 1 ½ %		» 2 ½ 3
Prezzo corrente delle azioni		L. 2,176 »		L.
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato		» 11 06		» »

(1) La dicitura in corsivo serve solo per la Banca Nazionale

EMISSIONE

(Mod. B. Reg.to art 22).

del mese di agosto dell'anno 1885.

BANCA NAZIONALE TOSCANA	BANCA ROMANA	BANCO DI SICILIA	BANCA TOSCANA DI CREDITO
Numero — Ammontare	Numero — Ammontare	Numero — Ammontare	Numero — Ammontare
260,920 L. 6,523,000 »	273,326 L. 6,833,150 »	131,749 L. 3,293,725 »	» L. »
83,715 » 4,185,750 »	156,353 » 7,817,650 »	179,877 » 8,993,850 »	41,179 » 2,058,950 »
86,734 » 8,673,400 »	63,770 » 6,377,000 »	93,908 » 9,390,800 »	35,403 » 3,540,300 »
67,414 » 13,482,800 »	5,178 » 1,035,400 »	36,022 » 7,204,400 »	12,842 » 2,568,400 »
32,799 » 16,399,500 »	18,441 » 9,220,500 »	15,734 » 7,867,000 »	11,662 » 5,831,000 »
12,359 » 12,359,000 »	15,165 » 15,165,000 »	5,425 » 5,425,000 »	» » »
L. 61,623,450 »	L. 46,448,900 »	L. 42,174,775 »	L. 13,998,650 »
145,800 L. 72,900 »	127,804 L. 63,902 »	» L. »	» L. »
28,100 » 28,100 »	35,704 » 35,704 »	93,521 » 93,521 »	» » »
7,500 » 15,000 »	» » »	14,147 » 28,294 »	» » »
1,000 » 5,000 »	2,401 » 12,005 »	3,063 » 15,315 »	» » »
1,100 » 11,000 »	1,034 » 10,340 »	1,074 » 10,740 »	» » »
4,900 » 98,000 »	392 » 7,840 »	635 » 12,700 »	1,696 » 33,920 »
» » »	» » »	» » »	» » »
» » »	» » »	» » »	» » »
» » »	» » »	» » »	» » »
L. 230,000 »	L. 46,578,691 »	L. 42,335,345 »	L. 14,032,570 »
L. 21,000,000 »	L. 15,000,000 »	L. 12,000,000 »	L. 5,000,000 »
» 61,853,450 » è di uno a 2 95	» 46,578,691 » è di uno a 3 105	» 42,335,345 » è di uno a 3 528	» 14,072,570 » è di uno a 2 80
» 28,501,309 84	» 20,241,776 »	» 27,263,647 86	» 5,031,920 46
» 61,853,450 » è di uno a 2 17	» 46,578,691 » è di uno a 2 301	» 42,335,345 » è di uno a 1 553	» 14,032,570 » è di uno a 2 78
» 28,501,309 84	» 20,241,776 »	» 27,263,647 86	» 5,031,920 46
» **61,853,450** »	» **46,578,691** »	» **42,335,345** »	» **14,032,570** »
» **608,641 70**	» **1,179,834** »	» **29,815,869 69**	» **58,954 40**
» 62,462,091 70 è di uno a 2 19	» 47,758,025 » è di uno a 2 359	» 71,650,714 69 è di uno a 2 628	» 14,086,524 40 è di uno a 2 79
L. »	L. 15,000,000 »	L. 12,000,000 »	L. »
» » è di uno a » »	» 40,095,039 » è di uno a 2 673	» 37,265,230 » è di uno a 3 105	» » è di uno a » »
» »	» 13,758,124 »	» 22,193,533 »	» »
» » è di uno a » »	» 40,095,039 » è di uno a 2 913	» 37,265,230 » è di uno a 1 671	» » è di uno a » »
» »	» 13,758,124 »	» 22,193,533 »	» »
» »	» **40,095,039** »	» **37,265,230** »	» »
» »	» **1,179,834** »	» **29,815,369 69**	» »
» » è di uno a » »	» 41,274,373 » è di uno a 3 »	» 66,580,599 69 è di uno a 3 »	» » è di uno a » »
p. % 5 »	p. % 5 »	p. % 3 m. 4 3/4 — 4 m. 5 1/4	p. % 5 »
» 5 »	» » »	5 » »	» 5 »
» 5 »	» » »	5 » »	» » »
» » »	» » »	» » »	» » »
» 2 »	» 2 e 2 1/2 %	» » »	» 2 50
L. 1,120 »	L. 1,080 »	L. »	L. 520 »
» 4 57	» 5 80	»	» 5 »

(1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1119)

DIREZIONE TERRITORIALE DI COMMISSARIATO MILITARE DELL'VIII CORPO D'ARMATA (FIRENZE)

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 31).

A termini dell'articolo 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 4 maggio 1885, si notifica che nello incanto d'oggi sono state provvisoriamente deliberate le provviste degli oggetti di corredo di cui nell'avviso d'asta n. 24 del 29 luglio p. p :

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE PROVVISTE	Unità di raffronto	QUANTITA' totale da provvedersi	PREZZO per base d'asta L. C.	IMPORTO totale della provvista	Numero dei lotti	QUANTITA' per cadun lotto	IMPORTO di ogni lotto	SOMMA per cauzione per ogni lotto	Numero dei lotti deliberati	RIBASSO ottenuto per ogni 100 lire
1	Borse complete da pulizia	Num.	15000	1 10	16,500	3	5000	5,500	550	3	36 »
2	Chepì comuni	»	10000	3 40	34,000	5	2000	6,800	680	1 1 1 2	40 51 40 07 40 09 41 11
3	Colbacchi sguarniti	»	800	8 »	6,400	1	800	6,400	640	1	29 07
4	Cordoni per bersaglieri	»	2000	3 »	6,000	1	2000	6,000	600	1	41 53
5	Cucchiai di ferro	»	20000	0 08	1,600	1	20000	1,600	160	1	42 »
6	Farsetti a maglia	»	30000	3 60	108,000	15	2000	7,200	720	5 5 5	34 07 34 57 35 07
7	Fazzoletti	»	50000	0 50	25,000	5	10000	5,000	500	5	35 10
8	Gambali di cuoio (modello Ardito)	Paia	2000	10 50	21,500	4	500	5,250	525	2 2	11 27 8 27
9	Gavette di lamiera	Num.	30000	1 50	45,000	15	2000	3,000	300	5 5 5	14 13 15 13 16 13
10	Ginocchielli	»	30000	0 32	9,600	3	10000	3,200	320	1 2	22 80 31 »
11	Guanti di cotone bianchi	Paia	25000	0 55	13,750	5	5000	2,750	275	2 2 1	53 07 53 87 54 07
12	Guanti di pelle scamosciata bianca	»	20000	1 20	24,000	10	2000	2,400	240	1 3 3 3	15 80 15 83 16 61 17 06
13	Mutande di cotone a maglia	Num.	15000	2 30	34,500	3	5000	11,500	1150	1 1 1	34 17 35 07 36 27
14	Parti di bastoni per teli da tenda	»	30000	0 25	7,500	2	15000	3,750	375	1 1	36 17 36 67
15	Scarpe	Paia	55000	6 50	357,500	55	1000	6,500	650	10 19 16 4 1 4	20 75 21 11 22 52 22 56 20 18 20 70
16	Sottopiedi da uose	»	130000	0 12	15,600	5	26000	3,120	312	3 2	21 01 27 10
17	Spazzole da fango	Num.	5000	0 30	1,500	1	5000	1,500	150	1	41 »
18	Spazzole da scarpe	»	7000	0 35	2,450	1	7000	2,450	245	1	36 15
19	Spazzole da vestimenta	»	5000	0 30	1,500	1	5000	1,500	150	1	41 25
20	Speroni senza coreggiuole per artiglieria e carabinieri	Paia	3000	1 10	3,300	1	3000	3,300	330	1	41 29
21	Speroni senza coreggiuole per cavalleria	»	3000	1 10	3,300	1	3000	3,300	330	1	41 29
22	Stivalini per alpini	»	2000	11 »	22,000	2	1000	11,000	1100	1 1	22 22 23 23
23	Stivalini per cavalleria	»	5000	8 »	40,000	5	1000	8,000	800	1 1 1 1 1	17 07 18 30 17 81 18 23 19 89
24	Treccie da chepì in lana rossa	Num.	20000	0 35	7,000	2	10000	3,500	350	2	50 58
25	Zaini per bersaglieri	»	500	16 »	8,000	1	500	8,000	800	1	20 21
26	Zaini da fanteria	»	10000	13 50	135,000	20	500	6,750	675	20	24 10
27	Trombe per genio, cavalleria e artiglieria	»	500	10 »	5,000	1	500	5,000	500	1	10 »

Annotazioni — La consegna delle provviste dovrà essere effettuata nel Magazzino centrale militare di Firenze, via S. Gallo, n. 27, al 1° del mese di luglio 1886 per la metà di ogni lotto ed al 1° di settembre dello stesso anno per la metà rimanente, semprechè l'avviso di approvazione dei contratti rispettivi venga dato non più tardi del mese di febbraio del venturo anno. Che se ciò non si verificasse, metà della fornitura dovrà essere consegnata entro 120 giorni e l'altra metà nei 60 giorni successivi decorribili dal giorno posteriore a quello in cui sarà notificata ai deliberatari l'approvazione dei contratti.

È fatta facoltà al provveditore di anticipare le consegne delle robe, ma coll'espressa condizione che ad ogni modo il pagamento non sarà effettuato prima del mese di luglio 1886.

I fornitori, nel caso di dichiarazione di rivedibilità o di rifiuto delle robe da loro presentate, confermata dalla Commissione d'appello, potranno ricorrere pel giudizio definitivo, in via di grazia, al signor comandante del Corpo d'armata, nella cui giurisdizione è il Magazzino cui la fornitura riguarda.

Le taglie degli oggetti di corredo come scarpe, stivalini, ecc., sono visibili presso questa Direzione e quelle di Torino e Napoli.

In conseguenza si reca a pubblica notizia che il termine utile, ossia i fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scade il giorno 2 settembre prossimo, alle ore 3 pomeridiane (tempo medio di Roma), spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione di almeno un ventesimo, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

Le offerte devono essere presentate a questa Direzione dalle ore dieci antimeridiane alle quattro pomeridiane, ovvero presso le altre Direzioni, Sezioni staccate o uffici locali di Commissariato autorizzate a riceverle, o dovranno essere presentate in tempo utile, perchè la Direzione appaltante possa ricevere ufficialmente da ognuna di esse, prima dello scadere del termine, la migliore tra quelle loro presentate.

Saranno accettate anche le offerte sottoscritte dall'offerente e consegnate da altre persone di sua fiducia, come pure quelle spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e suggellate al seggio d'asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito. Gli offerenti che dimorano in luogo dove non è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Sono dichiarate nulle le offerte che non pervengono prima della scadenza dei fatali, quelle contrarie alle condizioni generali stabilite dal precitato avviso d'asta n. 21, e dai capitoli d'oneri, visibili presso questa Direzione e le altre Direzioni, Sezioni staccate e uffici locali di Commissariato militare, e quelle fatte per telegramma.

L'invio delle offerte sia per mezzo della posta, che per parte delle suddette Direzioni, Sezioni staccate o uffici locali di Commissariato militare, non implica veruna accettazione nè obblighi di sorta nella Direzione appaltante, la quale accetterà soltanto la migliore fra quelle che riceverà in tempo utile, e ad offerte uguali quella che fu presentata prima, o se presentate alla stessa ora, quella che verrà estratta a sorte.

Firenze, 18 agosto 1885.

Per la Direzione
Il Capitano Commissario: BONETTI.

1050

Regia Prefettura della provincia di Basilicata

Avviso d'Asta per secondo incanto.

Essendo riuscito deserto l'incanto che era stato indetto coll'avviso d'asta del 24 luglio u. s.,

Si rende noto che alle ore 10 antimeridiane del giorno 7 settembre p. v., in una delle sale di questa Prefettura, dinanzi al prefetto, od a chi per esso, si addiverrà, col metodo dei partiti segreti, all'esperimento di un secondo incanto per lo

Appalto dei lavori della costruzione della traversa nell'abitato di Accettura, della lunghezza di metri 546,78, che fa parte della strada dalla nazionale dell'Agri alla provinciale Potenza-Spinazzola, ed in base alla somma di lire 54,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto, dovranno nell'indicato giorno ed ora, presentare in quest'uffizio le loro offerte, estese su carta bollata (da una lira) debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, e si riterrà valido l'incanto anche nel caso che fosse presentata un'unica offerta, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso, stabilito dalla scheda ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato e di quello speciale in data 28 marzo 1885, visibili insieme alle altre carte del progetto presso la div. 1ª, sez. 1ª, di questa Prefettura.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria e quella definitiva resta fissata a lire 5500 da prestarsi in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il termine utile per presentare in quest'ufficio offerte di ribasso sul prezzo di provvisoria aggiudicazione, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 10 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Le spese tutte inerenti agli incanti e quelle del contratto, di registro e copie sono a carico dell'appaltatore.

La validità del contratto è subordinata all'approvazione del Ministero.

Potenza, il dì 20 agosto 1885.

Il Segretario: Avv. FERRARI.

1076

(1ª *pubblicazione*)

Il Prefetto della Provincia di Pesaro-Urbino

In seguito alla domanda presentata dal sig. conte comm. Giacomo Mattei, in qualità di presidente del Consiglio d'amministrazione della Società Anonima delle Miniere Solfuree Albani, cessionaria del principe Cesare Albani Castelbarco, per ottenere la concessione della solfara del Gallo posta nei comuni di Urbino e Petriano, provincia di Pesaro e Urbino, furono eseguite sul terreno, a cura dell'ingegnere delle Miniere del distretto, le operazioni prescritte dall'art. 43 della legge 20 novembre 1859, n. 3755.

Si rende pertanto noto che il piano e il verbale di delimitazione della superficie provvisoriamente assegnata alla detta miniera, sono ostensibili in questa prefettura unitamente a tutti gli altri documenti, perchè chiunque creda avervi interesse possa prenderne conoscenza. La superficie in parola è di ettari 400 ed è racchiusa da un poligono rettilineo *A B C D E F G H I L M* avente i vertici nei seguenti punti:

A a nord della casa Colcello — *B* sulla cava di gesso del Gallo — *C* nella macchia di Riceci — *D* sull'altura della Villa — *E* sul monte Baldarello — *F* presso la casa Coccola — *G* presso il Casino — *H* sul monte Pedrina — *I* presso il molino di Tagliatesta — *L* sulla strada che da S. Gianno va alla Serra — *M* in cima al monte della Chiesa.

Il termine utile per le opposizioni scadrà 30 giorni dopo l'ultima pubblicazione.

Pesaro, 20 agosto 1885.

Il Prefetto: GILARDONI.

1077

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELLA CALABRIA ULTERIORE 2ª

AVVISO D'ASTA *per l'appalto dei lavori del secondo tronco della strada dal Piede della Sala al fiume Simeri e precisamente dal Ponte Agliastro alla sponda destra del Simeri.*

Si fa noto al pubblico che nel mattino di giovedì che si contano li 10 dell'entrante mese di settembre, innanzi all'illustrissimo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o chi per esso, alle ore 12 meridiane, sarà aperta l'asta per rilasciare al migliore offerente in meno lo appalto dei lavori sopra espressi.

L'asta sarà aperta sull'ammontare del progetto compilato dall'ufficio tecnico, e superiormente approvato per l'ammontare di lire 45,879 53, oltre di altre lire 6120 47 d'impreviste che rimangono a disposizione dell'Amministrazione.

Per essere ammesso a licitare occorre pel concorrente il certificato di buona morale, rilasciato dal sindaco del luogo di suo domicilio, e quello di idoneità rilasciato da un ingegnere direttore, non che il deposito provvisorio di lire 2000 che sarà restituito al termine dell'asta, meno quello dell'aggiudicatario che rimarrà per tutte le spese d'asta, registro e contratto.

Tanto il progetto che il capitolato rispettivo sono visibili a chiunque nella segreteria provinciale.

Catanzaro, 18 agosto 1885.

Il Segretario Capo: G. SINOPOLI.

1025

DIREZIONE TERRITORIALE DI COMMISSARIATO MILITARE DEL 1° CORPO D'ARMATA (TORINO)

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 33).

A termini dell'articolo 95 del regolamento, approvato con Regio decreto 4 maggio 1885, n. 3074, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 28 luglio 1885, n. 25, per le provviste qui sotto descritte, è stato in incanto d'oggi deliberato ai seguenti ribassi:

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLA PROVVISTA	Unità di misura	QUANTITA' da provvedersi	PREZZO parziale	IMPORTO totale delle provviste	Riparto in lotti	QUANTITA' per cadaun lotto	IMPORTO di ogni lotto	SOMMA richiesta per cauzione per ogni lotto	RIBASSI ottenuti per ogni 100 lire
				L. C.	Lire			Lire	Lire	
1	Borraccie senza coreggia	Num.	20000	0 80	16,000	4	5000	4,000	400	L. 5
2	Borse complete da pulizia	»	15000	1 10	16,500	3	5000	5,500	550	1 lotto L. 40 38 1 » » 39 60 1 » » 38 28
3	Cappelli sguarniti per alpini	»	1000	4 90	4,900	1	1000	4,900	490	L. 38 02
4	Chepì comuni	»	10000	3 40	34,000	5	2000	6,800	680	» 42 83
5	Colbacchi sguarniti	»	600	8 »	4,800	1	600	4,800	480	» 31 75
6	Cucchiai di ferro	»	20000	0 08	1,600	1	20000	1,600	160	» 45 »
7	Farsetti a maglia	»	40000	3 60	144,000	20	2000	7,200	720	15 lotti L. 32 87 5 » » 32 68
8	Fazzoletti	»	50000	0 50	25,000	5	10000	5,000	500	L. 35 54
9	Gambali di cuoio (modello Ardito)	Paia	4000	10 50	42,000	8	5000	5,250	525	2 lotti L. 11 27 1 » » 9 08 5 » » 7 91
10	Gavette di lamiera	Num.	20000	1 50	30,000	10	2000	3,000	300	5 » » 22 18 5 » » 21 58
11	Ginocchielli	»	20000	0 32	6,400	2	10000	3,200	320	1 » » 34 09 1 » » 32 16
12	Guanti di cotone bianco	Paia	25000	0 55	13,750	5	5000	2,750	275	3 » » 55 06 2 » » 51 11
13	Guanti di pelle scamosciata bianca	»	20000	1 20	24,000	10	2000	2,400	240	5 » » 23 03 5 » » 22 08
14	Mutande di cotone a maglia	Num.	20000	2 30	46,000	4	5000	11,500	1150	2 » » 36 27 2 » » 36 »
15	Parti di bastoni per teli da tenda	»	30000	0 25	7,500	2	15000	3,750	375	L. 35 57
16	Scarpe	Paia	55000	6 50	357,500	55	1000	6,500	650	20 lotti L. 19 59 20 » » 18 77 15 » » 18 25
17	Sottopiedi da uose	»	100000	0 12	12,000	4	25000	3,000	300	L. 30 15
18	Spazzole da fango	Num.	5000	0 30	1,500	1	5000	1,500	150	» 42 »
19	Spazzole da scarpe	»	8000	0 35	2,800	1	8000	2,800	280	» 37 53
20	Spazzole da vestimenta	»	15000	0 30	4,500	1	15000	4,500	450	» 42 31
21	Speroni senza coreggiuole per artiglieria e carabinieri	Paia	4000	1 10	4,400	1	4000	4,400	440	» 45 03
22	Speroni senza coreggiuole per cavalleria	»	4000	1 10	4,400	1	4000	4,400	440	» 45 23
23	Stivalini per cavalleria	»	5000	8 »	40,000	5	1000	8,000	800	3 lotti L. 16 77 2 » » 16 05
24	Treccie da chepì in lana rossa	Num.	20000	0 35	7,000	2	10000	3,500	350	L. 51 26
25	Zaini per bersaglieri	»	500	16 »	8,000	1	500	8,000	800	» 15 »
26	Zaini per fanteria	»	5000	13 50	67,500	10	500	6,750	675	2 lotti L. 31 16 3 » » 30 38 5 » » 30 28

Avvertenze. — Le consegne delle forniture saranno effettuate nel Magazzino centrale militare di Torino in ragione di metà di ogni lotto al 1° del mese di luglio 1886, e dell'altra metà al 1° del mese di settembre dello stesso anno, sempre che l'avviso di approvazione del contratto venga dato ai fornitori non più tardi di febbraio del venturo anno 1886: in caso diverso, la prima metà di ogni lotto entro giorni centoventi e l'altra metà nei sessanta giorni successivi, decorribili dal giorno posteriore a quello in cui verrà dato ai fornitori l'avviso di approvazione del contratto.

I fornitori avranno però facoltà di anticipare le introduzioni, ma coll'espressa condizione che ad ogni modo i pagamenti delle provviste non verranno effettuati prima di luglio 1886.

I fornitori nel caso di dichiarazione di rivedibilità, o di rifiuto delle robe da loro presentate, confermata dalla Commissione d'appello, potranno ricorrere pel giudizio definitivo, in via di grazia, al signor comandante del Corpo d'armata, nella cui giurisdizione è il Magazzino cui la fornitura riguarda.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali per presentare offerta di ribasso non minore del ventesimo, scade alle ore 3 pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno 2 settembre 1885, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito succitato, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta.

Torino, addì 18 agosto 1885.

Per la Direzione — *Il Capitano Commissario:* E. GAZZERA.

1049

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*. Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.